

# IPAF

**IPAF InForma 2015**  
Organo Ufficiale Italiano IPAF

## I numeri del noleggio

**Formazione e sicurezza  
Norme e controlli  
Prodotti e servizi  
Nuovi corsi  
DPI**

**International Powered Access Federation**  
[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

Solo Gyps<sup>®</sup>

## SEMPLICE ED INGEGNOSO,

È IL SISTEMA PIÙ SICURO E RAPIDO PER  
INSTALLARE LASTRE DI CARTONGESSO.

Unico al mondo,  
riduce i costi fino al 70%

CI VOGLIONO TEMPO ED  
ESPERIENZA, PER CREARE  
PRODOTTI D'ECCELLENZA.

LA DITTA BRAVI È DA 20 ANNI A FIANCO DEL CLIENTE PER  
SUPPORTARLO E CONSIGLIARLO IN OGNI FASE.

Partner affidabile e sempre presente, BRAVI offre un supporto  
a 360°, consigliandovi al meglio per crescere insieme.



# Un passo avanti



**Tim Whiteman**  
 CEO & Managing Director  
 International Powered Access Federation  
[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

I nuovi regolamenti in vigore in Italia sono un importante passo avanti per la sicurezza. Dal 12 marzo 2015, termine ultimo per l'adozione e l'osservanza di norme sull'uso sicuro delle attrezzature di lavoro in riferimento all'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012, la formazione è obbligatoria per tutti gli operatori di piattaforme mobili elevabili (PLE) di lavoro.

In questi anni, membri dello staff e collaboratori di IPAF hanno contribuito alla stesura di questi regolamenti e successivamente lavorato per garantire la piena operatività del programma di formazione degli operatori di PLE IPAF con le nuove prescrizioni. Si tratta di un contributo importante per assicurare la sicurezza nel settore. Ora che questi regolamenti sono pienamente in vigore, tutta la filiera dei mezzi di sollevamento può beneficiare degli effetti positivi nella prevenzione degli incidenti e della promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Molti fornitori di formazione sono disponibili sul territorio italiano. I Centri di formazione approvati da IPAF si impegnano a rispettare standard di qualità definiti in modo rigoroso. Questi standard sono il frutto del costante accumulo di esperienza da parte di IPAF in tutto il mondo per promuovere l'uso sicuro ed efficace di mezzi di accesso aereo. La loro applicazione viene tenuta sotto controllo dai revisori di IPAF che verificano anche la rispondenza dei requisiti di legge in materia, al fine di garantire che la formazione degli operatori sia erogata attraverso un programma coerente, uniforme e di alta qualità in tutto il mondo.

La Carta PAL IPAF (Powered Access Licence) è molto più di una semplice formazione di base. È la prova che il titolare della Carta sia davvero istruito su come far funzionare una PLE in sicurezza e come utilizzarla in modo efficiente. Anche la stessa tessera si è evoluta e ora viene emessa in versione "intelligente", cioè dotata di un microchip wireless in grado di garantire che solo gli operatori addestrati correttamente utilizzino le macchine in loco. La veridicità e la validità di tutte le Carte PAL può essere verificata online all'indirizzo [www.ipaf.org/checkpal](http://www.ipaf.org/checkpal)

Alla varietà dei corsi proposti da IPAF se ne sono aggiunti altri due – PLE per Gestori e Responsabili di Cantiere e Carico e Scarico PLE – ben descritti in due appositi articoli su questa rivista. Due nuovi itinerari formativi specifici che non fanno altro che migliorare la sicurezza di tutti gli operatori del settore, non solo gli utilizzatori. I soci IPAF sono sempre impegnati a diffondere la cultura della sicurezza. Lavora con noi per tenere questo settore al sicuro!



#### IPAF InForma 2015

Organo ufficiale italiano IPAF  
Prodotto e pubblicato da Rental Consulting  
[www.rentalconsulting.it](http://www.rentalconsulting.it)  
per conto di International Powered Access Federation  
[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

#### Direttore Responsabile e Coordinamento Editoriale

Pier Angelo Cantù  
[manager@rentalconsulting.it](mailto:manager@rentalconsulting.it) – 333 9880094

#### Supervisione contenuti

Romina Vanzi – Berlinda Nadarajan

#### Pubblicità, contatti stampa e aziende

Ecce Promo – [www.eccepromo.it](http://www.eccepromo.it)  
Federica Cantrigliani  
[federica@eccepromo.it](mailto:federica@eccepromo.it) – 347 1257642

#### Hanno collaborato

Vincenzo Andreatza, Antonio Avitabile, Carole Bachmann, Sara Bassetti, Diego Benetton, Carlo Berti, Giuliano Bicchi, Andrea Boldrini, Tiziana Bracchitta, Mauro Brunelli, Alessandro Camolese, Ezio Cantamessa, Roberto Carboni, Roberto Catana, Lorenzo Cipriani, Livio Corrado, Greta Curcio, Cristiana D'olio, Piero Faraone, Mauro Ferracuti, Cristina Ferramola, Luigi Ferrara, Sonia Filippa, Mirella Filippi, Davide Fracca, Brina Francavilla, Ketty Furlan, Giacomo Galli, Alessandra Gallina, Sergio Gualandris, Gerhard Hillebrand, Xenia Kollijn, Marco Leone Ornago, Marta Lucani, Marco Maiani, Eliseo Maiolino, Serena Mingardi, Mauro Mollo, Anne Myon, Berlinda Nadarajan, Paola Palazzani, Ambrogio Paolini, Valeriano Parizzi, Paolo Peretti, Lorenzo Perino, Paolo Pianigiani, Daniele Piddini, Mauro Potrich, Marco Prosperi, Maurizio Quaranta, Annita Santi, Costantino Savani, Andrea Scena, Alex Sgargi, Sara Trabucchi, Federica Turazza, Marina Torres, Cecile Van Leuven, Simone Vadala, Romina Vanzi, Nicola Violini, Tim Whiteman, Jo Wood, Luigi Zaffagnini.

#### Grafica e impaginazione

Studio Gomez - Daniele Ghiro  
[d.ghiro@gmail.com](mailto:d.ghiro@gmail.com) – tel. 338 7462151

#### Stampa

Grafiche MDM – Forlì

#### Comunicazione

IPAF InForma 2015 ha lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza nell'accesso aereo e divulgare le iniziative di IPAF, dei suoi soci e dei Centri di formazione autorizzati. Testi e immagini sono pubblicati con finalità giornalistiche e informative. I dati personali contenuti negli archivi di Rental Consulting, Ecce Promo, Rental Blog, S.C.I. Srl e IPAF sono utilizzati esclusivamente per le attività inerenti questa pubblicazione. Tutti gli iscritti possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento o la cancellazione dei propri dati. Gli articoli possono essere riprodotti integralmente e parzialmente, citando la fonte.  
© 2015



## IPAF InForma 2015 - Sommario

### 4 Una federazione all'altezza dei suoi compiti

IPAF InForma intervista Maurizio Quaranta, nuovo responsabile di IPAF Italia

### 8 Notizie IPAF

I nuovi corsi disponibili. Lo sviluppo professionale dei formatori. Cosa fa IPAF. Le campagne sulla sicurezza, le ispezioni pre-utilizzo e la Smart PAL Card.

### 20 La formazione per l'uso delle attrezzature da lavoro e l'offerta di IPAF

Lorenzo Perino analizza lo scenario dopo la definitiva entrata in vigore dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione

### 24 Il percorso formativo più riconosciuto al mondo

Cosa rende il programma di formazione IPAF un'esperienza unica e senza pari a livello mondiale? Ce lo spiega Mauro Potrich

### 27 Noleggio, facciamo il punto

Pier Angelo Cantù e i principali operatori del settore ragionano su numeri, mercati e tendenze del noleggio in Italia ed Europa

### 34 La revisione della EN280

La norma costruttiva sulle PLE si evolve in continuazione e i soci IPAF sono determinanti nelle modifiche che migliorano la sicurezza

### 36 Formazione da manuale

Intervistiamo Andrea Boldrini, dal 2006 auditor dei Centri autorizzati IPAF

### 38 Cordini e imbracature, quali utilizzare sulle PLE

Facciamo chiarezza sui cordini e sulle imbracature da usare in cesta

### 40 L'opportunità di una formazione IPAF sulle PLAC

Romina Vanzi illustra l'impegno di IPAF per le piattaforme di lavoro autosollevanti su colonna

### 42 Analizzare per prevenire

Il rapporto IPAF sugli incidenti, la sua utilità e i riflessi su sicurezza e formazione

### 43 Cover story

Le eccellenti prestazioni del nuovo "ragno" Hinowa

### 44 Professionalità, dedizione e confronto

Chi sono e cosa fanno i professionisti di settore che, insieme allo staff di IPAF Italia, sono impegnati nei due gruppi di lavoro: INIC e TWG

### 46 Nel blu dipinto di giallo

Il Canton Ticino ha un nuovo Centro di formazione autorizzato IPAF in lingua italiana

### 47 Eventi

Summit IPAF e IAPAs 2016 a Madrid. Europlatform 2015 a Copenhagen. 10<sup>a</sup> Convention ERA il 3 e 4 giugno 2015 a Roma

### 48 Ciao, Silvio

Il ricordo di un grande collaboratore e amico

### 49 Informazione tecnica e commerciale

Nuovi prodotti, servizi e soluzioni dal mondo del sollevamento aereo e dai soci IPAF



# A.N.CO.R.S.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI E RESPONSABILI  
DELLA SICUREZZA SUL LAVORO - SINDACATO DATORIALE

PARTNER **IPAF** PER L'ITALIA

## Diventa un **CENTRO** di **FORMAZIONE** A.N.CO.R.S.

### Formazione sulla **Sicurezza sul Lavoro** a **360°**



CARRELLO ELEVATORE



SOLLEVATORE TELESCOPICO



GRU PER AUTOCARRO



GRU MOBILE



GRU A TORRE



ESCAVATORE IDRAULICO



PALA CARICATRICE FRONTALE



POMPA PER CALESTRUZZO



TRATTORE AGRICOLA



MOVIMENTAZIONE INDUSTRIALE

## Perché diventare un Centro A.N.CO.R.S.?

- ✓ Zero investimenti economici
- ✓ Diventi un Centro di Formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro e non solo...
- ✓ Vieni coinvolto in tutti i progetti avviati da A.N.CO.R.S. sul territorio nazionale
- ✓ Entri a far parte di una grande Associazione di professionisti, dinamica ed in forte crescita

[www.ancors.eu](http://www.ancors.eu)

Numero Verde

800 038 419

SEDE NAZIONALE:

Via Rosa Jemma, 2 - Centro Direzionale Pastena, Fabb. B - 84091 Battipaglia (SA)

Fax 0828 1890512 - e-mail: [info@ancors.eu](mailto:info@ancors.eu)

# Una federazione all'altezza dei suoi compiti

Incontriamo Maurizio Quaranta, da poche settimane alla guida di IPAF Italia



Maurizio Quaranta

“Sono un papà di 46 anni, amante dello sport e dei suoi valori, con particolare predilezione per la motocicletta”.

Così esordisce Maurizio Quaranta, dal 1° di marzo nuovo Responsabile IPAF per l'Italia. “Una volta conclusa l'università e provate varie attività tra cui anche quella di avvocato, ho sentito più forte il richiamo dello scrivere. E così sono stato impegnato per quasi quindici anni in attività giornalistico-promozionali per riviste del settore delle macchine edili, del movimento terra, delle cave e delle costruzioni. Vi ero giunto attraverso una precedente esperienza nel settore del diritto del lavoro e della sicurezza sul lavoro, ambito che mi fece conoscere IPAF, la sua attività e i suoi obiettivi. Ed eccomi oggi a dare del mio meglio per IPAF in Italia.

## Qual era fin qui la sua percezione della Federazione definita “l'autorità mondiale dell'accesso aereo”?

Conosco IPAF da quando Gerhard Hillebrand la portò in Italia; da allora ne ho avuto a che fare in occasione di eventi stampa, nella redazione di articoli o nelle principali fiere legate al mondo dell'edilizia e delle costruzioni. L'idea che mi ero fatto di IPAF – e che ora sta trovando conferma – è quella di un'organizzazione di grandi professionisti, persone appassionate e competenti. Ed è proprio la passione e la competenza a renderla 'autorità'.

## Ci descrive gli obiettivi del suo incarico?

Gli obiettivi del team italiano ricalcano appieno gli obiettivi dei membri di IPAF,

ovvero promuovere in modo efficace ed efficiente l'uso in sicurezza dei mezzi di sollevamento persone. Sarà nostro compito fornire consulenza, dare le giuste informazioni, interpretare in modo corretto le nostre norme, troppo spesso fumose, nonché supportare e sviluppare iniziative per la sicurezza e programmi di formazione.

**In che modo e con quali priorità cercherà di raggiungere questi obiettivi?**

Ritengo che in qualsiasi campo e in qualsiasi ambito, prima di ogni azione, sia opportuno ascoltare gli attori. Per questo motivo ho in programma, nelle prossime settimane, di incontrare più soci possibili, più produttori possibili, più Centri di formazione possibili, così da farmi un'idea delle loro esigenze primarie e porre in essere una scaletta di interventi prioritari, in linea con gli obiettivi della Federazione.

**Come è composto lo staff completo con cui collaborerà e quale supporto diretto potranno dare ai Centri e ai soci?**

Come dicevo, mi sono subito reso conto che il team italiano è di primissimo livello, con una profonda conoscenza del settore e con una passione davvero invidiabile per il proprio lavoro e per IPAF. Lavoro quotidianamente a stretto contatto con Marta Lucani che da parecchi anni supporta meticolosamente le attività dei Centri di formazione e mantiene i contatti con i nostri membri, e che con encomiabile pazienza mi sta illustrando processi e procedure. Nello staff c'è anche l'avvocato Lorenzo Perino, civilista, profondo conoscitore della normativa in ambito contrattualistico, di problemi legali al noleggio nonché già autore di testi e articoli sul noleggio. Inoltre, IPAF Italia ha la fortuna di poter contare sulla 'lucida' attività di marketing, comunicazione e formazione di Pier Angelo Cantù e della sua Rental Consulting. Tutti noi rispondiamo a Romina Vanzi, Area manager per Spagna, Portogallo, America Latina e Italia. Infine, ci sono i membri e i Presidenti del Consiglio e dei tavoli tecnici, professionisti esperti e indefessi, che hanno dimostrato fin da subito



Marta Lucani

di voler remare nella stessa direzione e non hanno lesinato nei miei confronti consigli e suggerimenti preziosi.

**Che idea si è fatto dello scenario di riferimento in cui operano i soci e i Centri di formazione IPAF in Italia?**

Dai primissimi incontri e dalle prime telefonate, ho inquadrato nelle incertezze normative, nelle problematiche degli accreditamenti, nonché nella scarsa importanza che in Italia si dà alla sicurezza, il terreno fertile per la proliferazione di associazioni, strutture formative e istruttori che poco hanno a che fare con gli standard comunitari e con quelli di IPAF, ma che costituiscono concorrenti estremamente pericolosi e assolutamente squalificanti per l'intero settore.

**IPAF rappresenta una filiera composta da costruttori di mezzi di sollevamento, noleggiatori, strutture formative, società di servizi con interessi nel settore: in che modo la Federazione può coinvolgere e fidelizzare anche i numerosissimi utilizzatori finali e i soggetti interessati alla formazione di qualità erogata dai suoi Centri?**

Questo è un argomento interessante, che mi sta molto a cuore. Con il nostro esperto marketing nonché con l'ufficio centrale di IPAF abbiamo cominciato a riflettere su questi temi: sul tavolo ci sono alcune idee che potrebbero rivelarsi molto utili, quali per esempio

l'approdo consapevole e strutturato sui social network e la creazione di una App per smartphone e tablet, che ci auguriamo possano costituire una sistematica e quotidiana modalità di contatto e confronto col mondo degli operatori.

**Il 12 marzo scorso è scaduto il termine per l'adeguamento della formazione sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro previsto dall'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012: cosa si aspetta da questo spartiacque?**

A partire dallo scorso 12 marzo, i lavoratori devono essere in regola con l'abilitazione prevista e non potranno più vedersi riconosciuta la formazione pregressa. Ora che il sistema di abilitazione all'utilizzo delle attrezzature di lavoro



Pier Angelo Cantù



– previsto dall’Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 – è pienamente funzionante, ci auguriamo non tardino a prodursi effetti positivi in termini di prevenzione infortuni ed effettività della sicurezza sui luoghi di lavoro che le Istituzioni, ma anche tutti gli operatori (tra cui IPAF) che hanno contribuito alla redazione del provvedimento, si sono posti come obiettivo.

**Oltre alla diffusione capillare della formazione più riconosciuta al mondo, quali sono a suo parere le leve attraverso cui rafforzare il senso di**



Lorenzo Perino

**appartenenza tra IPAF e i propri soci e Centri?**

La qualità della formazione, la validità ‘globale’ della PAL card, la preparazione degli istruttori, l’aggiornamento costante del materiale didattico, le tante campagne di sensibilizzazione che periodicamente IPAF porta avanti – l’ultima in ordine di tempo è quella che concerne le ispezioni – e non ultimo la creazione di nuovi corsi – come per esempio “PLE per Gestori e Responsabili di cantiere” e il corso “Carico e scarico” – sono indubbiamente le frecce nel nostro arco. Noi cercheremo di metterci qualcosa in più in termini di vicinanza e ascolto dei bisogni concreti dei Centri e dei membri.

**Su cosa si baserà, invece, l’attività di coinvolgimento degli operatori di settore non ancora associati ad IPAF?**

Come prima cosa, mi auguro che chi ancora non ci conosce possa entrare in contatto con IPAF attraverso questa rivista, che ogni anno vede aumentare impegno, foliazione, tiratura, ambiti di distribuzione, ma soprattutto riscontri e apprezzamento sui contenuti. In seconda analisi, contiamo sui nuovi

rapporti che abbiamo cominciato a intessere con associazioni imprenditoriali dove l’uso della PLE è consigliato, frequente o imprescindibile. Infine, ci aspettiamo sempre molto dalla partecipazione ad alcune rassegne fieristiche mirate, anche in collaborazione con la nostra rete di Centri e soci.

**Quali sono i progetti della Federazione, a livello mondiale, che possono avere riflessi positivi nel mercato italiano?**

Sono appena rientrato dal Summit IPAF negli Stati Uniti – che tra le altre cose ha visto la nomina del nuovo presidente nella persona di Andy Studdert, CEO di NES Rentals – e devo confermare sono tanti i progetti in itinere che ci riguarderanno da vicino. Per non svelare troppo le carte, posso solo anticipare che IPAF sta guardando con occhio attento all’e-learning – ovvero l’uso delle tecnologie multimediali e di Internet per migliorare la qualità dell’apprendimento facilitando l’accesso alle risorse e ai servizi, così come anche agli scambi in remoto e alla collaborazione – nonché all’ampliamento della propria materia formativa anche in ambito extra PLE.

SKY IS THE LIMIT

# OIL & STEEL

AERIAL PLATFORMS

UNMATCHED RELIABILITY  
UNPARALLELED PERFORMANCE  
DESIGNED TO BE SAFE AND EASY



SNAKE

OCTOPUS

SCORPION

EAGLE

Discover our aerial platform solution at [www.oilsteel.com](http://www.oilsteel.com)

# PLE per Gestori e Responsabili di Cantiere



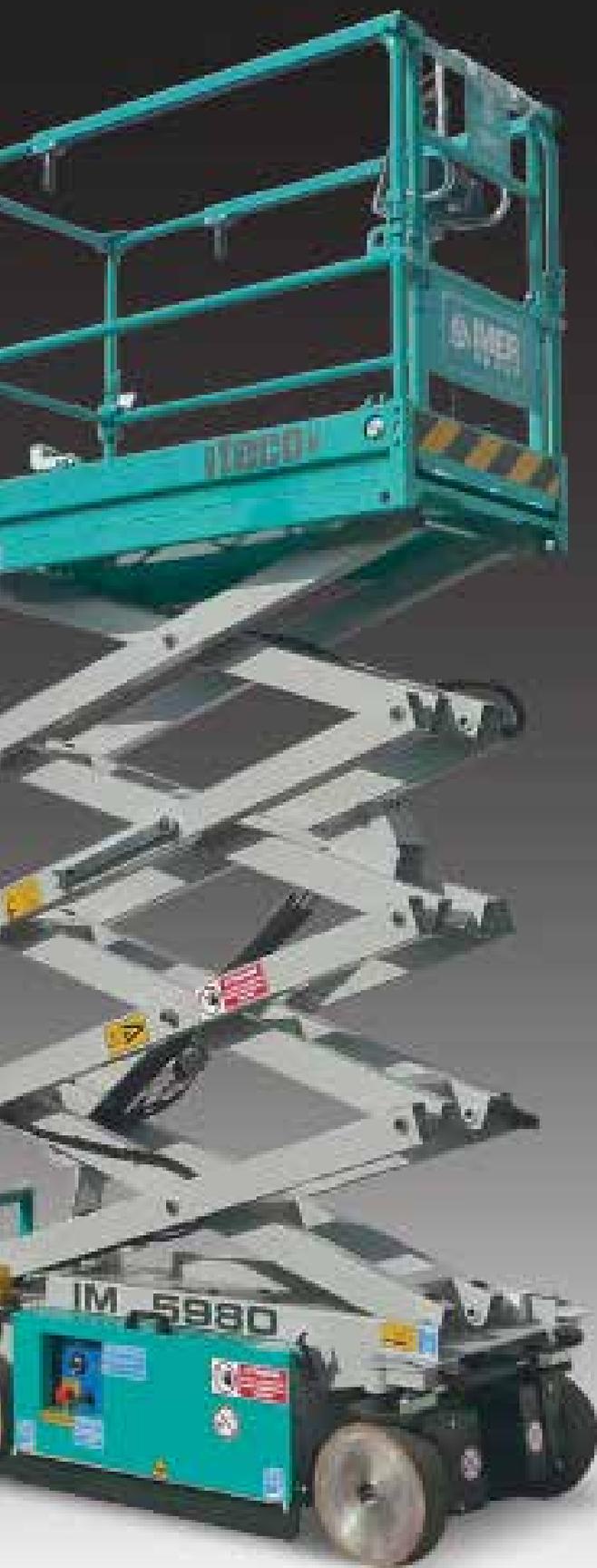
In concomitanza con una riunione congiunta dell'INIC e del TWG, i gruppi di lavoro di IPAF Italia, si è tenuta nella sede di Milano la prima edizione del corso "PLE per Gestori e Responsabili di Cantiere". Docente è stato Mauro Potrich, istruttore Senior e, trattandosi di un'edizione pilota, al corso ha partecipato un ristretto gruppo di istruttori Senior IPAF e membri dello staff; tutti gli istruttori Senior e gli istruttori con minimo un anno di esperienza che hanno sostenuto con esito positivo il colloquio con un responsabile IPAF, possono erogare questo corso con lo scopo di fornire loro uno strumento adeguato per facilitarne la gestione, ottimizzarne la produttività e favorire la minimizzazione dei costi derivanti dal loro utilizzo, rischi d'uso compresi. Volutamente, è stato proposto ai componenti del TWG IPAF (il gruppo di lavoro che si occupa della formazione di IPAF in Italia), composto da

professionisti esperti in materia di sicurezza, PLE, tecniche di formazione e comunicazione che hanno attivamente interagito col docente, contribuendo al suo aspetto definitivo. Il corso, in fase di perfezionamento e completamento, sarà reso disponibile a breve ai Centri di formazione IPAF che potranno proporlo ai propri clienti. "PLE per Gestori e Responsabili di Cantiere" è rivolto a figure professionali che, per la posizione che occupano nell'organizzazione aziendale, devono prendere decisioni consapevoli sull'uso di queste macchine, decisioni che possono influenzare la sicurezza ma anche la remunerazione derivante dall'uso corretto delle PLE adeguate allo specifico luogo di lavoro. Non è quindi necessario che i partecipanti siano soggetti utilizzatori (destinatari del celebre corso IPAF per operatori suddiviso in categorie). Con i suoi contenuti, il corso in oggetto ha come obiettivo quello

di approfondire gli aspetti normativi e amministrativi riguardanti le PLE e fornire ai datori di lavoro, preposti e dirigenti di aziende o cantieri e quelle conoscenze necessarie all'individuazione delle diverse tipologie e classificazioni di PLE, la comprensione e l'importanza di una corretta selezione della macchina, la piena competenza nel selezionare il corretto DPI per l'operatore, tutte le informazioni utili relative all'utilizzo e controllo in sicurezza delle PLE da inserire nell'eventuale POS e infine tutto ciò che riguarda gli aspetti di pianificazione e manutenzione. L'obiettivo di IPAF, nel suo stile, è sempre quello di perseguire le migliori prassi lavorative nell'utilizzo di PLE, integrando in questo processo formativo tutte le figure coinvolte: non a caso IPAF eroga corsi per operatori, dimostratori, istruttori, trasportatori, a cui si aggiunge ora questo riservato ai gestori.

# IMER ACCESS

La gamma completa del sollevamento



Piattaforme semoventi  
a forbice ed a braccio articolato

Piattaforme cingolate

Per uso interno/esterno

Motorizzazione elettrica/endotermica



IMER International S.p.A.  
Business Unit IMER Access

[www.imergroup.com](http://www.imergroup.com)



# Carico e scarico di PLE



L'analisi degli incidenti correlati all'utilizzo delle PLE ha evidenziato che circa un terzo degli incidenti segnalati ha riguardato conducenti di mezzi di trasporto che consegnavano PLE. Infatti, molte piattaforme di lavoro elevabili a noleggio sono semoventi e, non potendo circolare su strada, vengono trasportate con veicoli di vario tipo così come accade per altri macchinari da cantiere. Ciò ha indotto IPAF a proporre anche in Italia uno specifico corso, in aggiunta agli altri disponibili attraverso i Centri di formazione autorizzati diffusi sul territorio nazionale.

La prima edizione si è tenuta lo scorso 21 gennaio a Bologna con l'obiettivo di verificare che i contenuti didattici e in particolare i riferimenti normativi e legislativi fossero perfettamente coerenti con

la legislazione italiana (che per alcuni aspetti riguardanti la circolazione stradale e in particolare sulle dimensioni del carico, differisce dai regolamenti inglesi). Il corso è stato tenuto da Martin Wraith, istruttore Senior IPAF e Auditor di grande esperienza ha visto la partecipazione di 4 istruttori Senior italiani. La parte teorica ha impegnato l'intera mattinata, in cui sono state affrontate tematiche normative e legislative compreso il Codice della Strada. Altro tema di fondamentale importanza per la sicurezza, l'individuazione e la valutazione dei rischi associati al carico, allo scarico e ai luoghi dove queste attività vengono svolte, nonché l'individuazione dei DPI necessari e le modalità per la riduzione dei rischi. Dopo aver illustrato le varie tipologie di veicoli utilizzati per il trasporto e le loro caratteristiche, il docente ha spiegato le procedure operative riguardanti il carico a cominciare dall'ispezione del veicolo e del mezzo da caricare, all'individuazione del baricentro e del posizionamento sul veicolo per una corretta distribuzione del carico e ripartizione sugli assi e alle modalità di carico. Parte non meno importante del corso quella relativa alle tipologie dei mezzi e dispositivi di fissaggio e modalità di bloccaggio del carico compresi i carichi multipli. La parte teorica si è conclusa analizzando le procedure di scarico compresi carichi multipli con scarichi successivi in più cantieri. Dopo l'esame teorico, svolto

con questionario a risposte multiple, il corso è proseguito per l'intero pomeriggio in area esterna con esercitazioni pratiche riguardanti i controlli e le operazioni di scarico, carico e fissaggio. Ogni operazione di carico e scarico è stata effettuata in piena sicurezza con l'ausilio del verricello installato sul veicolo. Di particolare interesse la parte riguardante le modalità di fissaggio sia con l'utilizzo di catene che con cinghie in varie configurazioni per la ripartizione del carico tra i vari dispositivi utilizzati. A completamento del corso, un confronto in aula tra i partecipanti e un'integrazione della valutazione dei rischi. Da questo momento sarà possibile, per i Centri IPAF in Italia, formare propri istruttori e integrare così la proposta formativa. Anche se questo corso non fa parte delle abilitazioni previste dall'Accordo Stato-Regioni in vigore dal marzo 2013, rientra comunque nell'obbligo di formazione che il D.Lgs. 81/2008 pone in capo al datore di lavoro nei confronti dei propri lavoratori. IPAF incrementa così il suo contributo al miglioramento della sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro nella movimentazione e trasporto delle PLE e altri mezzi d'opera proponendosi di formare operatori e trasportatori riguardo le procedure di sicurezza corrette per il carico, lo scarico e il fissaggio dei macchinari prima o dopo il trasporto su strada.

# Provacci!

SERIE **X**

Piattaforme  
a Forbice  
Elettriche  
e Diesel 4WD



SERIE **A** Piattaforme  
Circolari Articolate  
Elettriche e Diesel 4WD

# <sup>®</sup> AIRO

PIATTAFORME AEREE SEMOVENTI

AIRO by  
**tigieffe**

TIGIEFFE s.r.l.  
Via Villa Superiore, 82 - 42045 Luzzara (RE) Italy  
Tel. +39 0522 977365 (r.a.) - Fax: +39 0522 977015  
E-mail: info@airo.com - [www.airo.com](http://www.airo.com)

AZIENDA  
CON SISTEMA QUALITÀ  
CERTIFICATO ISO 9001

**IPAF**  
Member



MEETRO SPA

# Evoluzione dei contenuti e piena operatività



IPAF conta nel nostro Paese più di 40 Centri di formazione autorizzati, per un totale di oltre 100 istruttori abilitati, che si sono dati appuntamento a Bologna il 20 gennaio per l'annuale seminario di sviluppo professionale, aperto dalla lettura del Codice Etico della Federazione da parte di Vincenzo Andrezza, Presidente dell'associazione IPAF Italia. Un momento forte, che ha rimarcato quanto la Federazione muova i propri passi e guidi le sue attività a partire da un atteggiamento che antepone sempre la persona umana e la sua sicurezza a qualsiasi risultato commerciale. La focalizzazione sui punti forti che rendono la Carta PAL differente da qualsiasi altra attestazione formativa per lo specifico settore presente sul mercato mondiale, ha aperto le presentazioni: i punti unici sono scaturiti da un apposito seminario dedicato alla vendita del valore della formazione IPAF. Tra questi elementi costitutivi: la formazione

continua, il materiale didattico sempre aggiornato e di alto livello professionale, la presenza della Federazione in tutta la filiera del sollevamento; la piena operatività su tutto il territorio e, non ultimo, la validità internazionale della formazione IPAF. Molto apprezzate, la relazione di Mauro Potrich, Presidente del gruppo di lavoro formatori (TWG), sulle novità del materiale didattico 2015 e la presentazione dei nuovi corsi disponibili: "PLE per Gestori e Responsabili di cantiere" e "Carico e Scarico"; spettacolare la disamina sui Dispositivi di Protezione Individuale e sul loro corretto utilizzo relativo alle PLE da parte di Roberto Catana, istruttore Senior, che ha coinvolto la platea con uno stile impeccabile di competenza, capacità di intrattenimento e precisione dei contenuti. Altrettanto seguita, la presentazione dedicata alle novità della norma costruttiva EN280: 2013 e ai riflessi delle nuove modifiche per chi opera

come formatore, tema illustrato dall'esperto Giuliano Bicchi, formatore Senior e membro del TWG. A completamento della giornata sono stati analizzati i risultati degli audit e dell'iniziativa mondiale di monitoraggio delle principali cause degli incidenti. Il tema della percezione dei rischi e della modifica dei comportamenti allo scopo di prevenire gli incidenti è stato al centro di un ulteriore intervento formativo. L'evento dedicato ai formatori IPAF si è concluso con la presentazione del recente accordo con l'associazione sindacale di categoria A.N.CO.R.S., organismo che affiancherà le collaborazioni già in atto, permettendo ai Centri di formazione IPAF di operare pienamente su tutto il territorio italiano nell'emissione della documentazione di avvenuta formazione certificata, in linea con quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni.

# Pensate ad un posto dove arrivare

- Nolo a caldo con operatori specializzati
- Nolo a freddo
- Centro di Formazione IPAF
- Trasporti
- Consulenza commerciale
- Riparazioni macchinari c/terzi direttamente in cantiere in Italia ed Estero
- Riparazioni macchinari c/terzi nelle nostre officine
- Parco macchine delle prime marche mondiali
- Sopralluoghi in cantiere
- Supporto tecnico
- Customer Service
- Assistenza tecnica telefonica specializzati su nostri macchinari

**IPAF** Member  
centro di  
formazione  
autorizzato

**2015 European Rental Awards  
Small/Mid-sized rental  
Company of the year  
Nomination**



## O.Mec. Srl Unipersonale

Sede Direzionale  
Via Enrico Mattei 30/A - Ancona  
Telefono: 071/227611  
Fax: 071/2276506  
Mail: noleggio@omec.it  
www.omec.it

- Furgoni assistenza attrezzati per Pronto Intervento in cantiere durante il noleggio attivo
- Consulenza meccanica specializzata
- Sopralluoghi effettuati da nostro personale tecnico
- Costruzione e montaggio carpenteria
- Lavori di Manutenzione con personale specializzato all'intero di Impianti Petrolchimici e del settore meccanico ed impiantistico

**Filiale Masterent di Ancona**  
Via Enrico Mattei, 30/A  
Ancona  
Telefono: 071/227611  
Fax: 071/2276506  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007

**Filiale Smallrent di Ancona**  
Via G. Fioretti, 13  
Zona Industriale Baraccola  
Ancona  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale: Marco Novelli  
335/8487377

**Filiale Masterent di Terni**  
Via Flaminia Ternana, 446  
Narni Scalo (TR)  
Telefono: 0744/744479  
Fax: 0744/761579  
Resp. Comm.le: Claudio Nani  
335/1306915

**Filiale Smallrent di Anagni**  
Via Ponte del Tremio  
Anagni (FR)  
Telefono: 0775/772101  
Fax: 071/2276502  
Resp. Comm.le: Claudio Nani  
335/1306915

**Filiale Smallrent di Pesaro**  
Via Montefeltro, 69  
Pesaro (PU)  
Telefono: 071/2276620  
Fax: 071/2276517  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale: Marco Puma  
335/1306916

**Filiale Smallrent di Fermo-P.S. Giorgio**  
Via San Pietro Vecchio Snc  
Fermo (FM)  
Telefono: 071/2276610  
Fax: 071/2276509  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale:  
Nicola Monterubbianesi  
335/1913304

**Filiale Smallrent di Statte-Taranto**  
Via per Taranto Km 5  
Statte (TA)  
Resp. Comm.le: Alex Bordi  
335/7364007  
Op. di Filiale: Piero Pastore  
334/6057839

**Concessionari diretti in:**  
Sardegna/Abruzzo  
Umbria/Campania

**Sicurezza e professionalità ad alta quota**

# Conosci l'autorità mondiale nell'accesso aereo?

IPAF è un'organizzazione senza scopo di lucro di proprietà dei suoi soci che promuove in tutto il mondo l'uso sicuro ed efficace dei mezzi mobili di accesso aereo. Tra i soci figurano società di noleggio, costruttori, distributori e proprietari di mezzi mobili di accesso aereo.

Attiva nella fornitura di beni e servizi di qualità, IPAF rappresenta e promuove gli interessi dei propri soci a livello nazionale e internazionale, in particolare:

- Promuove i prodotti dei soci a livello mondiale, attraverso incontri e interventi sui temi inerenti al settore dei mezzi mobili di accesso aereo.
- Organizza attività promozionali dedicate ai soci sui più elevati standard in materia di sicurezza e buone prassi commerciali.
- E' presente attivamente con le proprie delegazioni in tutte le discussioni governative di interesse dei soci.
- Coopera con le associazioni di settore, in particolare sui temi legati all'uso dei mezzi di accesso aereo e del commercio internazionale.
- Diffonde l'efficienza a livello tecnico, partecipando alla definizione degli standard costruttivi e d'uso.
- Sviluppa la collaborazione e la condivisione tra i soci nella discussione su problematiche comuni e interventi legali volti a contribuire, in maniera diretta o indiretta, al conseguimento degli obiettivi.



IPAF, inoltre offre ai propri soci un ventaglio di servizi e attività di alta competenza, come:

#### *Consulenza e informazione tecnica*

Creando supporti cartacei e video su argomenti quali imbracature, condizioni del terreno e ispezioni. Sostenendo il comitato tecnico costruttori IPAF. Pubblicando riviste e materiale tecnico tra cui il Report annuale sul mercato del noleggio.

#### *Promozione e sviluppo della sicurezza*

Creando campagne come "CLIC CLAC" e "Distribuisce il carico". Implementando una banca dati sugli incidenti. Prendendo parte al lavoro dei Consigli regionali e internazionali IPAF.

#### *Promozione dell'industria dei mezzi mobili di accesso aereo*

Assegnando il marchio di qualità IPAF Rental +. Organizzando conferenze ed eventi, tra cui il Summit IPAF,

premi IAPAs, Europlatform e numerosi convegni in ogni nazione rappresentata.

Partecipando a fiere importanti per i settori di riferimento per l'accesso aereo, il noleggio, le costruzioni, la salute e la sicurezza.

#### *Influenzare e interpretare legislazioni e normative*

Partecipando allo sviluppo di norme tra cui le europee EN e gli standard ISO. Monitorando le normative internazionali che regolano l'utilizzo di attrezzature. Lavorando con le autorità sanitarie e di sicurezza in tutto il mondo.

#### *Programmi di formazione per operatori e gestori di cantiere*

Erogando la Carta PAL, l'attestazione di formazione più riconosciuta a livello internazionale per gli operatori qualificati di PLE o PLAC.

Controllando la qualità dei propri Centri, grazie ad attività di auditing. Organizzando seminari di sviluppo professionale per gli istruttori.



**BLU WASH SERVICE**  
Impresa Generale di Pulizia

**Impresa Generale  
di Pulizia  
Global Service**



#### CHI SIAMO



La Blu Wash Service è un'impresa di pulizia che si distingue per affidabilità, velocità e precisione dei suoi lavori, svolti a perfetta regola d'arte. Utilizziamo abitualmente prodotti e macchinari professionali sempre all'avanguardia nelle opere di pulizia e di manutenzione.

#### PIATTAF. AEREE E LAVAGGIO FACCIATE



La Blu Wash Service è un'azienda che offre il noleggio di piattaforme aeree per ogni occasione. È specializzata anche per la pulizia delle facciate, vetrate e vetrine con l'ausilio di idropulitrici e personale qualificato e sempre aggiornato.

#### LAVAGGIO INTERNO ED ESTERNO AUTO



La ditta Blu Wash Service dispone di personale competente e professionale per il lavaggio completo interno ed esterno auto, con trattamento igienizzante e antibatterico, trattamento rinnovo plastiche interno ed esterno. Inoltre offriamo servizio lavaggio tappeti e divani.

#### LAVANDERIA SELF SERVICE



Dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 21.00 e nei giorni festivi dalle ore 9.30 alle ore 21.00 vi offriamo il servizio di lavanderia self service per lavare e asciugare i vostri capi d'abbigliamento, piumoni, coperte, peluches ingombranti etc.

#### NEGOZIO



Nel nostro negozio Blu Wash vendiamo prodotti, materiali, attrezzature e macchinari per le pulizie professionali.

#### FORMATORE AUTORIZZATO IPAF



Blu Wash Service è centro di formazione autorizzato per operatori di piattaforma aeree qualificati IPAF, autorità mondiale nell'accesso aereo.

# IPAF informa



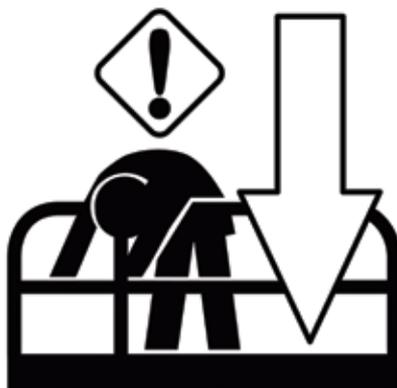
IPAF supporta i suoi Centri di formazione, gli istruttori e i noleggiatori con la fornitura di materiale informativo allo scopo di diffondere la cultura della sicurezza. Molte le campagne attivate a livello mondiale: è sufficiente connettersi al sito [www.ipaf.org](http://www.ipaf.org) per avere libero accesso a depliant, volantini, poster, adesivi e supporti video. Eccone alcune: la campagna **Clic Clac** ha come obiettivo la sensibilizzazione degli utilizzatori di piattaforme di lavoro mobili elevabili, con braccio telescopico o articolato a dotarsi sempre di una imbracatura di trattenuta a pieno corpo, con cordino corto agganciato a un punto idoneo di ancoraggio del cesto.

Di questa campagna all'indirizzo [www.ipaf.org/it/risorse/campagna-clic-clac](http://www.ipaf.org/it/risorse/campagna-clic-clac), sono sempre disponibili adesivi, volantini e video. È possibile anche scaricare l'artwork in versione US, IT, NL, ES e FR in formato Corel Draw. Disponibile anche la Linea Guida Tecnica IPAF H1 in lingua italiana e il prospetto sull'effetto catapulta.

**Spread the load** è la campagna di sicurezza che promuove la valutazione adeguata delle condizioni del terreno e l'uso corretto degli stabilizzatori e delle piastre di appoggio. Anche in questo caso,

all'indirizzo [www.ipaf.org/it/risorse/campagna-piastre-di-appoggio/](http://www.ipaf.org/it/risorse/campagna-piastre-di-appoggio/) sono disponibili adesivi, volantini, video e poster. Inoltre, è presente sia in versione interattiva on-line sia cartacea – del tutto simile a un disco-orario – un'utilissima "Tabella di conversione" per aiutare gli operatori e il personale incaricato a determinare la dimensione delle piastre di appoggio da utilizzare in fase di allestimento di una PLE. Prima di utilizzare questo strumento è comunque necessario condurre una valutazione della consistenza del terreno. A tale riguardo, rammentiamo di stamparvi la sempre utile "Guida alla valutazione delle condizioni del terreno", presente tra le Guide Tecniche. Disponibile on-line anche un altro utilissimo adesivo da apporre sulle piattaforme, a cura di noleggiatori e produttori, ovvero il simbolo che indica l'ubicazione dei comandi per la discesa d'emergenza.

I sistemi di **discesa di emergenza** sono presenti



su tutti i tipi di piattaforme di lavoro mobili elevabili; a seconda del tipo di macchina, si differenziano per la posizione e il funzionamento. L'adesivo deve essere posto in modo da indicare chiaramente e con impatto immediato l'ubicazione dei comandi per la discesa d'emergenza.

Gli operatori devono accertarsi che vi sia una persona a terra istruita all'uso dei comandi. Ricca l'offerta anche del materiale relativo ai controlli pre-utilizzo e della guida alla familiarizzazione; si rammenta la possibilità di visualizzare, nell'area pubblicazioni/film del sito, l'ampio reportage di filmati sui controlli pre-utilizzo nonché la possibilità di scaricare il volantino sulla familiarizzazione.

Altrettanto dettagliata, infine, la dotazione a disposizione di Centri di formazione, istruttori e noleggiatori per quanto concerne le PLAC. In particolare, ricordiamo che è disponibile la Guida IPAF per l'uso in Sicurezza di Piattaforme di Lavoro Autosollevanti su Colonne (PLAC), il Certificato di consegna per PLAC, la Tabella di carico per PLAC e la Guida IPAF per la verifica approfondita di PLAC.

[www.ipaf.org/safe](http://www.ipaf.org/safe)

# SOLUZIONI GLOBALI PER IL TUO BUSINESS



## CONSULENZA

TEAM DI PROFESSIONISTI  
SUPPORTO LOCALE OVUNQUE  
NEL MONDO

## SOLUZIONI FINANZIARIE

LEASING  
FINANZIAMENTI

## SERVICE\*

ASSISTENZA TECNICA  
CORSI DI MANUTENZIONE  
TRAINING SPECIFICI  
RICAMBI ORIGINALI

## Cosa fare prima di utilizzare una PLE

Uno degli elementi fondamentali per l'uso in sicurezza delle PLE sono i controlli che l'operatore deve fare prima di utilizzare la macchina. IPAF, nel suo costante impegno di focalizzare l'attenzione sulla sicurezza, promuove questo aspetto importante anche con supporti informativi e filmati.

Il tema verrà analizzato nel corso dei prossimi appuntamenti fieristici, dopo la presentazione all'Intermat di Parigi lo scorso aprile. Nel corso degli eventi verranno esplicitate le procedure,



le dinamiche e le prassi per una corretta ispezione visiva e funzionale e per il conseguente controllo dei dispositivi di sicurezza. Si potrà assistere a dimostrazioni pratiche su come effettuare un'ispezione pre-utilizzo e verranno presentati i nuovi video sulla sicurezza. Un video tutorial è dedicato a

come condurre un'ispezione pre-utilizzo per piattaforme a pantografo (mobili verticali, 3a) e piattaforme a braccio (mobili a braccio, 3b).

Ogni video dura circa 10 minuti e i filmati sono disponibili in inglese, tedesco, francese, italiano, olandese, spagnolo, portoghese e cinese. Tutti i video delle ispezioni sono disponibili sul sito IPAF all'indirizzo [www.ipaf.org/inspections](http://www.ipaf.org/inspections)

## Dal 2015 le PAL Card sono tutte Smart

Dopo aver raggiunto il traguardo del milione di PAL Card emesse, da quest'anno tutti i patentini IPAF saranno Smart, riconoscibili dal simbolo "wireless" e con un chip incorporato contenente i dati anagrafici dell'operatore e le categorie per le quali si è ricevuta formazione, comunque riportati anche sulla plastica. Mediante l'introduzione delle Smart Pal Card, IPAF si propone di incrementare e migliorare la sicurezza all'interno dei cantieri e dei magazzini logistici: solo gli operatori formati da IPAF per l'utilizzo di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) e piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne (PLAC) potranno azionarle e utilizzarle. Un apposito lettore, installato sulle macchine permetterà, infatti, di decodificare i dati memorizzati nel chip. I responsabili potranno così stabilire le condizioni per l'accensione e l'utilizzo del mezzo come, per esempio, il livello di formazione acquisito. Utilizzando questo sistema ci si potrà sempre accertare che le PLE o le PLAC siano utilizzate solo da operatori correttamente formati e autorizzati all'uso. Le Smart PAL Card permettono, inoltre, di risalire a chi ha usato una data macchina in un dato momento e per quanto tempo. Grazie a ciò i responsabili di cantiere avranno un



maggiore controllo del parco mezzi, prevenendo l'utilizzo fraudolento e aiutando i noleggiatori nel monitoraggio dei reali tempi di utilizzo concordati contrattualmente. La Smart PAL Card rimane comunque utilizzabile come una normale Carta PAL in caso di non installazione del dispositivo sui mezzi di sollevamento. Molti costruttori soci IPAF si stanno già adeguando alla nuova tecnologia.

[www.ipaf.org/smartpal](http://www.ipaf.org/smartpal)  
[www.ipaf.org/checkpal](http://www.ipaf.org/checkpal)

# I nostri partner noleggiano soluzioni Noi le costruiamo



## **TYROLIT RENTAL SERVICE**

Dal leader della demolizione controllata il noleggio che conviene per forare, tagliare levigare. Diventa anche tu Rental Service Point Tyrolit.

**Chiama il numero** 0445-801828  
[rentalservice@tyrolit.com](mailto:rentalservice@tyrolit.com)

# La formazione per l'uso delle attrezzature di lavoro e l'offerta di IPAF

Il 12 marzo è scaduto il termine di adeguamento previsto per il riconoscimento della formazione pregressa dei lavoratori. Cosa cambia per gli operatori e per chi eroga formazione sulle attrezzature?



L'ormai famoso Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012 in materia di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature di lavoro ha introdotto regole precise per la formazione all'uso in sicurezza di una serie di macchinari, ritenuti dal legislatore particolarmente pericolosi. Tra questi sono state incluse anche le Piattaforme di lavoro Mobili Elevabili (PLE) poiché implicano il sollevamento di persone per l'esecuzione di lavori in altezza con possibili rischi specifici di

infortunio. Per questa categorie di attrezzature (e per le altre incluse nell'Accordo) la norma impone l'acquisizione di una specifica abilitazione e fissa contenuti e procedure per l'ottenimento della stessa, oltre a individuare i soggetti che possono erogare tale formazione. Il termine entro il quale adeguarsi alle nuove regole è stato fissato in 24 mesi dall'entrata in vigore e la scadenza di questo periodo di tolleranza è avvenuta il 12 marzo scorso.

Per la formazione specifica delle at-

trezzature effettuata fino a quel momento ad opera del datore di lavoro, è stato però creato un meccanismo di riconoscimento, previsto al punto 9 dell'Allegato A lettera B) dell'Accordo. Sono stati fissati i parametri secondo cui considerare e "tenere buono" quanto eventualmente fatto in passato dal datore di lavoro per i propri lavoratori:

- a) Ai corsi di formazione di durata complessiva non inferiore a quella prevista dall'Accordo, con modulo teorico e modulo pratico e verifica dell'apprendimento è stata riconosciuta una validità fino al 12 marzo 2018 (5 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo);
- b) Per i corsi di formazione dotati di parte teorica e parte pratica ma di durata inferiore a quella prevista dall'Accordo è stato previsto l'obbligo della frequenza di un corso di aggiornamento di 4 ore entro il termine del 12 marzo 2015 (entro 24 mesi dall'entrata in vigore);
- c) Per i corsi di formazione di qualsiasi durata non completati da verifica finale dell'apprendimento è stato previsto l'obbligo di frequenza di un corso di aggiornamento di 4 ore corredato da verifica finale di apprendimento entro il termine del 12 marzo 2015.

A questo punto i lavoratori di cui ai punti b) e c) sopra elencati, che non abbiano adempiuto all'obbligo di aggiornamento entro il 12 marzo scorso, non potranno più vedersi riconosciuta la formazione pregressa e dovranno, per essere a norma, frequentare un corso di formazione completo. Quindi oggi è possibile affermare che il sistema di abilitazione all'utilizzo delle attrezzature di lavoro previsto dall'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012 è pie-

namente funzionante (salvo l'eccezione della categoria dei trattori agricoli e forestali, oggetto in questi ultimi anni di una serie di ingiustificate e pericolose eccezioni).

### Chi non si è adeguato nei tempi

Alla luce di quanto descritto, gli operatori di mercato che negli ultimi 24 mesi non si sono preoccupati di adeguare la formazione dei propri addetti con il corso di aggiornamento si troveranno a dover rifare da capo i corsi di formazione, a meno che non rientrino nella categoria di cui al punto a) precedente. In questo caso saranno coperti con quanto fatto in passato fino al 2018 inoltrato, fermo restando che la formazione attrezzature di lavoro fa parte del percorso formativo del lavoratore e quindi deve essere alimentata con continuità e aggiornata in relazione alle novità normative ma anche tecniche che il mercato mette a disposizione. L'abilitazione non deve, infatti, essere vista come un pezzo di carta da custodire in un cassetto in caso di controlli ma come la formalizzazione di un percorso soggetto a continua evoluzione. L'Accordo fissa i requisiti minimi, ma il datore di lavoro deve valutare i rischi specifici cui sono effettivamente sottoposti i lavoratori e organizzarsi per la loro prevenzione. Così è importante che il referente del datore di lavoro in tema di formazione attrezzature sia un soggetto di comprovata esperienza e autorevolezza che possa accompagnarlo lungo il percorso della corretta formazione dei lavoratori. È ormai fin troppo chiaro che il rispetto della sola forma per la produzione di "carta" fine



a sé stessa non sarebbe in grado di resistere ai controlli degli organi preposti o, peggio, al vaglio dell'Autorità Giudiziaria in caso di infortunio. In questo settore la differenza tra i contenuti di scarso valore e la qualità è più marcata che altrove: una formazione insufficiente e di scarsa qualità può costare poco ma certamente oggi non vale nulla. Una formazione di qualità ha certamente un costo più elevato, ma elevato è anche il suo valore in termini di tutela della salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni e anche di risparmio di costi relativi e di sanzioni (spesso anche penali) per il datore di lavoro.

### IPAF, scelta di qualità

Per queste ragioni IPAF – International Powered Access Federation, da anni punto di riferimento in Italia e nel mondo per la formazione di qualità sull'uso in sicurezza delle PLE e PLAC, ha continuato in questi anni a portare avanti il proprio programma formativo anche all'interno di un mercato che ha fatto della battaglia sul mero prezzo l'unico elemento qualificante per vincere. Il consolidamento della propria posizione di mercato è la prova che gradualmente il messaggio è stato recepito da un numero sempre maggiore di aziende e di operatori, convinti che destinare risorse alla formazione di qualità per i propri addetti fosse decisamente un buon investimento, oltre che un comportamento socialmente responsabile. Da un punto di vista normativo ci troviamo in una fase in cui tutti gli ope-

ratori ormai devono essere formati in modo completo secondo i nuovi parametri fissati dall'Accordo, nonostante il tentativo di sabotaggio in corsa portato avanti a più riprese da alcune associazioni datoriali. E questo non potrà che riflettersi positivamente nei prossimi mesi e anni, in termini di riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e di effettività in generale della sicurezza in azienda. Oltre a questo, la consapevolezza media della necessità di un'adeguata formazione all'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro è certamente più elevata che in passato. E anche questo è un elemento in generale positivo.

Quindi il modo corretto di intendere la formazione attrezzature non è solo produrre attestati in grado di salvare la forma ma soprattutto introdurre una cultura della sicurezza effettiva in azienda e per ottenere questo risultato è essenziale disporre di un punto di riferimento tecnico affidabile e in grado di supportare con efficacia l'azienda. Per questo motivo, IPAF offre ai propri associati servizi di elevata qualità e alla propria rete di Centri di formazione un supporto esperienziale e di assistenza in grado di promuovere la cultura dell'uso in sicurezza delle PLE. Offre contenuti tecnici e giuridici e consulenza gratuita a tutti i propri associati, con l'aiuto dei professionisti del settore che partecipano ai gruppi di lavoro, nonché una rete di professionalità unica in Italia per competenza e autorevolezza. Il successo di eventi, seminari e contatti alle fiere ne è una prova.



### Il supporto della Federazione e gli accordi in atto

Oltre a questo, la valorizzazione dei propri Centri di formazione autorizzati sul territorio è lo strumento con cui IPAF si promuove localmente, offrendo loro supporto, servizi in convenzione, contenuti e la possibilità di proporsi al meglio sul mercato. La partnership attivata nel 2013 con l'associazione A.I.A.S. – Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza – è stata recentemente affiancata da un ulteriore accordo con un'altra associazione sindacale datoriale di esperti di sicurezza come A.N.CO.R.S. – Associazione Nazionale Consulenti e Responsabili della Sicurezza sul Lavoro –, al fine di consentire ai Centri di operare una scelta per l'emissione dell'attestato sulla base delle proprie esigenze e del territorio in cui si trovano a operare. Lo sviluppo di collaborazione e partnership con soggetti qualificati è uno degli strumenti con cui IPAF ritiene di perseguire il proprio obiettivo sociale del miglioramento dei livelli di sicurezza del mercato del sollevamento persone. In quest'ottica è stato siglato anche un accordo con l'Associazione Linea Vita, specializzata nella promozione dell'utilizzo sicuro dei DPI per i lavori in quota. Questa materia, strettamente connessa con il sollevamento persone, darà certamente luogo nei prossimi mesi a seminari e convegni interessanti per gli operatori di entrambi i settori.

### Innovazione negli strumenti operativi

Un elemento di recente introduzione che ha semplificato la vita alla rete dei Centri di formazione IPAF è il software di gestione della formazione. Il sistema informatico, ideato e progettato da IPAF in Italia in collaborazione con la società Xgroup di Bologna, consente ai Centri di formazione di inserire i dati del corso e



dei partecipanti e ottenere la redazione automatica della documentazione prevista dall'Accordo Stato Regioni 22 febbraio 2012 per l'emissione finale dell'attestato di abilitazione. Un vantaggio decisamente rilevante se si considera il livello di burocrazia che la norma italiana richiede agli enti che erogano la formazione. Oltre a questo, l'informatizzazione dei processi consente di avere una tracciabilità totale della formazione erogata e interessanti statistiche che possono aiutare a capire il funzionamento del mercato della formazione attrezzature in Italia. Questi strumenti avanzati, insieme all'autorevolezza e alla qualità dei contenuti della formazione IPAF, costituiscono un valore aggiunto per tutti gli operatori di mercato che volessero avvicinarsi con serietà al mondo IPAF e diventare Centro di formazione abilitato.

### L'autorità mondiale nel sollevamento aereo

Tutti gli elementi descritti compongono l'insieme dei vantaggi che entrare a fare parte del mondo IPAF offre, come semplice associato in termini di servizi e contenuti ovvero come Centro di formazione in termini di supporto alla propria attività di imprenditore della formazione. Ci troviamo in un momento storico in cui nel nostro Paese, al netto della crisi economica e di eventuali sintomi di ripresa che di fatto cominciano a essere percepibili, il mercato della formazione attrezzature (in particolare delle PLE) è considerato attrattivo. Inoltre, la scadenza del termine per il riconoscimento della formazione pregressa appena decorso,

ha reso il tempo degli stratagemmi e dei sotterfugi per evitare di formare i propri lavoratori, definitivamente obsoleto. Il livello di adempimento medio richiesto dal mercato è ormai elevato e la consapevolezza della necessità di formazione di qualità anche. Con questo non si vuole dire che non esisteranno più i cosiddetti "venditori di carta" che distribuiranno attestati di formazione inconsistenti e "fasulli" per pochi euro, convincendo i datori di lavoro più sprovveduti che tanto basta la forma e che la sostanza non è necessaria. Questi soggetti ci sono stati in passato, prima dell'entrata in vigore dell'Accordo; ci sono stati negli ultimi 24 mesi e ci saranno certamente anche in futuro. Quello che però è cambiato, in attesa di un sistema di controlli più adeguato, è il livello di consapevolezza delle aziende che oggi mirano alla reale prevenzione degli infortuni, attraverso una formazione effettiva e di qualità, e non al presunto risparmio nel breve periodo. Quest'ultimo approccio porta i datori di lavoro a esporsi a un rischio futuro potenzialmente letale per l'azienda (in relazione alla responsabilità amministrativa da reato degli enti prevista dal D.lgs. 231/2001) e alla responsabilità penale personale del datore di lavoro stesso in caso di infortunio dei lavoratori. Oggi, più che in passato, scegliere la formazione IPAF sull'uso in sicurezza delle PLE per i propri operatori o diventare Centro di formazione autorizzato, è una scelta perfetta e prudente per i datori di lavoro, ma anche vincente sul mercato per gli imprenditori della formazione. ○



**Centro di Formazione  
Autorizzato**



## Per sollevare e lavorare sempre, ovunque

Alimak Hek è il partner di tutti coloro che, lavorando nell'edilizia ed in altri settori industriali, ricercano soluzioni di accesso verticale affidabili ed efficienti supportate da un servizio di assistenza in ogni fase dell'acquisto o del noleggio.

Il nostro compito è di essere sempre presenti per i nostri clienti, piccoli o grandi che siano, per offrire loro quanto di meglio disponibile nel campo della tecnologia di accesso verticale, per qualità e servizio!

# Il percorso formativo più riconosciuto al mondo

Cosa rende il programma di formazione IPAF un'esperienza unica e senza pari a livello mondiale per il settore del sollevamento aereo

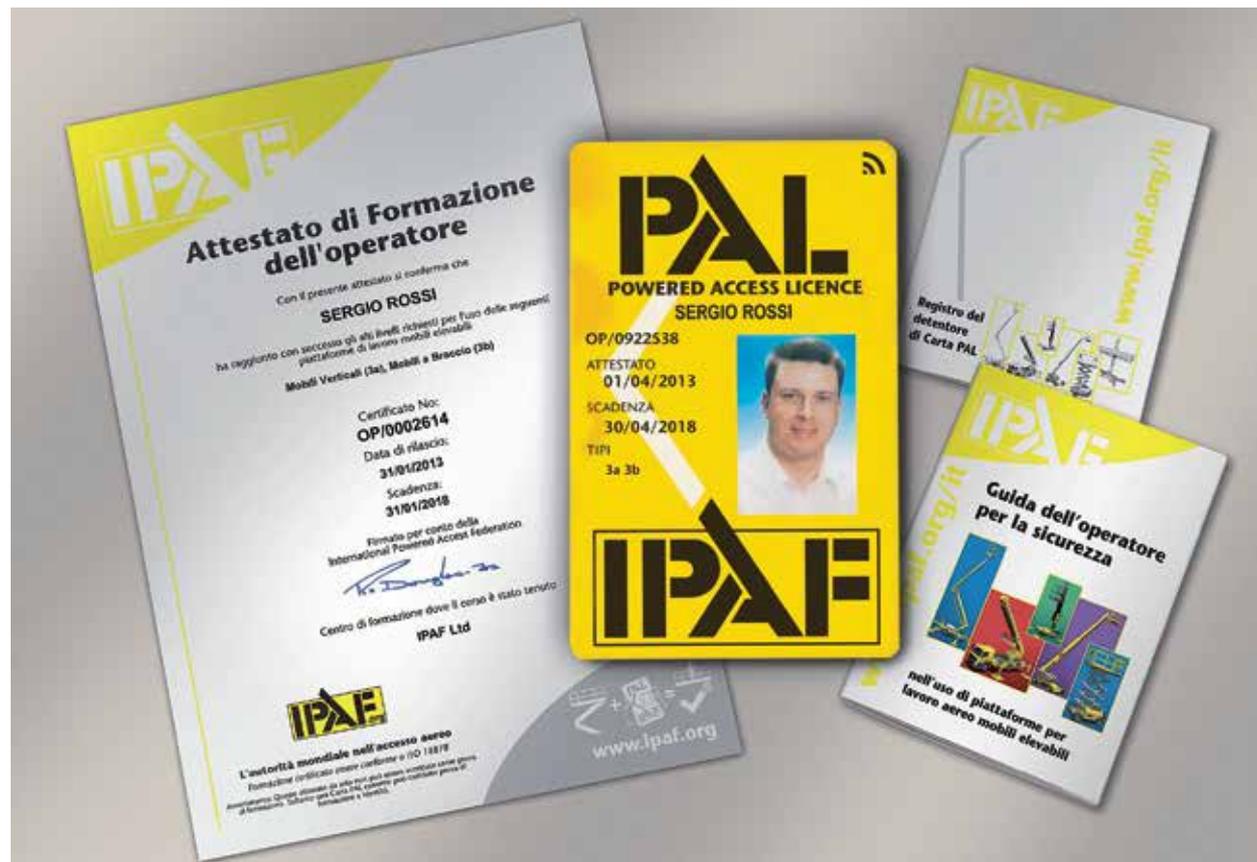
dai Centri autorizzati IPAF alla pari di un qualsiasi corso disponibile sul mercato, in quanto i requisiti legali riguardanti i corsi di abilitazione – durata e contenuti – sono stati definiti in maniera puntuale.

**S**crivere un articolo sul programma di formazione più riconosciuto al mondo per l'uso in sicurezza dei mezzi di sollevamento può apparire semplice, ma in realtà è piuttosto difficile. Semplice, perché IPAF e la sua attività nella formazione e di diffusione

della cultura della sicurezza per i lavori in quota è ormai conosciuta da tutti gli operatori del settore e dagli enti che si occupano di sicurezza. Difficile, perché oggi non si parla più solo di formazione ma anche di abilitazione degli operatori e si potrebbe ritenere la formazione erogata

## IPAF e la cultura della sicurezza in Italia

Per maggior chiarezza, vorrei fare qualche passo indietro nel tempo, allaccian-domi anche alla mia esperienza. L'uso delle piattaforme di lavoro elevabili per



l'esecuzione di lavori in quota, aiutata dalla disponibilità di molte tipologie e modelli di macchine anche a noleggio, ha avuto un aumento esponenziale della diffusione negli ultimi trent'anni (rallentato negli ultimi tempi a causa della crisi nell'edilizia). L'incremento dell'utilizzo ha portato anche un aumento degli infortuni, alcuni dei quali molto gravi o con esito mortale per la maggioranza causati da errore umano o sottovalutazione dei rischi. Questo il motivo per cui l'International Powered Access Federation (IPAF) ha individuato nella sua mission la promozione dell'uso sicuro ed efficace delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) e delle piattaforme di lavoro autosollevanti a colonna (PLAC), con l'obiettivo primario di prevenire gli incidenti. Il programma di formazione degli operatori è stato proposto in Italia fin dal 2002 dai primi due Centri di formazione (CTE e JLG) a seguito del successo e della diffusione in Inghilterra, Paese che ha per primo intuito come la formazione degli operatori debba essere effettuata secondo un programma ben definito, specificatamente progettato e costantemente aggiornato. L'esempio è stato poi seguito da molti costruttori, distributori e noleggiatori che hanno permesso la diffusione sul territorio di 42 Centri di formazione IPAF. La gestione della formazione IPAF è definita nel "Manuale di formazione" che contiene tutti i requisiti riguardanti i formatori, i Centri di formazione, i contenuti e la durata dei corsi e gli Audit dei Centri di formazione autorizzati. Vediamo più nel dettaglio gli aspetti che distinguono i corsi erogati dai Centri di formazione IPAF da altri corsi riguardanti l'uso delle PLE.

### Il Manuale di formazione

Il Manuale di formazione illustra le procedure e i requisiti cui i singoli Centri di formazione devono attenersi per ottenere e mantenere la conformità agli standard stabiliti da IPAF. Il Manuale è diviso in 4 sezioni che trattano i requisiti per diventare un Centro di formazione approvato IPAF, i contenuti e le modalità di gestione dei corsi e gli Audit; una quinta sezione contiene il registro delle modifiche. Strumento indispensabile per la gestione dei corsi di formazione



erogati dai Centri IPAF, viene periodicamente revisionato per mantenerlo conforme ai requisiti normativi e legislativi. Particolare attenzione viene posta sulla gestione delle procedure e della modulistica, in modo da garantire uniformità di erogazione del servizio di formazione per tutti i Centri IPAF in coerenza con i requisiti cogenti. Le procedure presenti nel Manuale definiscono tutto il processo riguardante l'erogazione dei corsi di formazione IPAF ed è certificato conforme alla norma internazionale ISO 18878:2004 riguardante la formazione degli operatori (conduttori) di piattaforme di lavoro mobili elevabili.

Il Manuale di formazione IPAF per PLE fa parte del sistema di gestione della qualità IPAF certificato conforme alla ISO 9001:2008. L'edizione italiana è integrata anche con tutti gli aspetti legislativi specifici compresi e i requisiti definiti dall'accordo Stato-Regioni e Province autonome del 22 febbraio 2012 riguardante i corsi di formazione abilitanti per operatori di specifiche attrezzature di lavoro, tra le quali anche le PLE.

### La certificazione del Centro di formazione

Diventare Centro di formazione IPAF è un iter serio e rigoroso: non è sufficiente, infatti, inviare una domanda e pagare una quota di iscrizione, ma è necessario dimostrare di possedere i requisiti previsti dal Manuale di formazione, la

disponibilità di locali idonei e attrezzati per la formazione e un'area per le esercitazioni pratiche, la disponibilità delle attrezzature (PLE o PLAC) e di istruttori qualificati da IPAF. Il Centro di formazione viene approvato da IPAF dopo una visita di valutazione e deve mantenere nel tempo i requisiti stabiliti, che vengono verificati attraverso visite di sorveglianza e visite non preannunciate. Dopo la qualifica e la firma del contratto di licenza, il Centro di formazione riceve il "Manuale di formazione", unitamente a tutti i supporti didattici necessari all'erogazione dei corsi: i CD con i contenuti, le credenziali di accesso al sistema informatico per la gestione dei corsi e della modulistica e la targa in ottone identificatrice del Centro.

### La qualifica del formatore

Particolare riguardo è dedicato alla qualifica dell'istruttore e al suo percorso formativo, i cui requisiti previsti coprono e integrano i requisiti definiti dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012. L'istruttore deve dimostrare esperienza pluriennale nel settore e seguire un percorso formativo che prevede la qualifica come operatore mediante la partecipazione a una serie di corsi specifici che comprendono: il corso per dimostratore, un seminario di due giorni sulle tecniche di gestione di un'aula, corso di primo soccorso, corso per preposti, corso per l'uso e la verifica di DPI di



trattenuta e anticaduta e infine un corso specifico per istruttori, con esame finale. È previsto anche un tutoraggio da parte di un istruttore esperto nell'effettuazione del primo corso erogato. Inoltre, la qualifica di istruttore non è "per sempre", ma prevede aggiornamenti periodici, la partecipazione a un seminario annuale specifico per istruttori organizzato da IPAF e l'erogazione di almeno tre corsi l'anno. È prevista anche la qualifica di "istruttore senior", assegnata dopo i tre anni di esperienza dimostrata come istruttore e a seguito di un colloquio (intervista), superato con successo, con un delegato IPAF. Anche la qualifica di "istruttore Senior" può decadere se non si mantengono nel tempo i requisiti previsti.

### **La gestione dei corsi e il corso per l'abilitazione dell'operatore**

Ogni aspetto gestionale del processo di gestione ed erogazione dei corsi è trattato all'interno del "Manuale", comprese le informazioni da fornire ai partecipanti riguardo i contenuti dei corsi, la valutazione che deve essere effettuata nel caso il corso venga erogato presso la sede del richiedente, l'inserimento dei dati del corso e dei partecipanti nel Sistema Informativo IPAF, i requisiti riguardanti il numero massimo dei partecipanti in relazione alle tipologie di macchine oggetto del corso, la valutazione dei rischi, fino alla chiusura del corso e alla

richiesta degli attestati e delle carte PAL, nonché tutti gli aspetti riguardanti i corsi di aggiornamento (rinnovo) e la valutazione del gradimento da parte dei partecipanti.

### **Aggiornamenti e revisioni**

Ogni anno, i contenuti dei corsi e del Manuale sono aggiornati in base alle informazioni di ritorno ricevute dai partecipanti e dai Centri; all'analisi degli incidenti ed eventuali aggiornamenti normativi e legislativi. Costantemente, i Centri di formazione vengono informati su ogni novità del settore che ha impatto con la sicurezza e la formazione attraverso comunicazioni via e-mail e l'aggiornamento del sito internet di IPAF.

### **La vendita efficace della formazione IPAF**

IPAF offre ai propri Centri autorizzati anche un seminario sulla vendita consulenziale della formazione di valore. Definita anche vendita di relazione, descrive un metodo specifico adottato al fine di aiutare i clienti all'acquisto, avvalendosi dei vantaggi generati dai servizi proposti. Si tratta di una metodologia molto efficace quando le componenti che diversificano il servizio sono parte del processo di vendita come, ad esempio, nella formazione alla sicurezza. Una metodologia che oggi può fare la differenza, unitamente al presidio commerciale del proprio territorio e all'appartenenza a una Federazione in grado

di offrire servizi di più ampio respiro. Il seminario è curato da Pier Angelo Cantù, responsabile IPAF per il marketing e la comunicazione.

### **Appartenenza ad IPAF**

Cosa significa quindi per un Centro di formazione essere associato ad IPAF? Significa essere costantemente aggiornati negli aspetti normativi e legislativi, disporre di prassi operative redatte da esperti del settore, disporre di docenti qualificati e contare sul supporto tecnico e formativo fornito direttamente da una Federazione riconosciuta come l'autorità mondiale nell'accesso aereo. Non va dimenticato, infatti, che IPAF è un'associazione "no-profit" diffusa in tutti i Paesi europei e nei maggiori Paesi mondiali dove l'industria dell'accesso aereo si sta diffondendo e, quindi, raggruppa esperienze molteplici del settore. Tutti questi elementi concorrono a creare un senso di appartenenza ad IPAF da parte degli associati e dei Centri di formazione unita a una professionalità specifica difficilmente raggiungibile in altri modi.

### **Il valore della formazione IPAF**

In conclusione, quanto scritto può già far capire qual è il valore aggiunto di un corso di abilitazione per operatore IPAF rispetto agli altri offerti oggi sul mercato della formazione e quali sono i motivi per cui molti datori di lavoro fanno partecipare i propri lavoratori a questo particolare processo educativo, senza contare che ai corsi di aggiornamento partecipano più del 90% degli operatori già precedentemente abilitati con IPAF quando ancora l'abilitazione non era obbligatoria (sono oltre 40mila le carte PAL in circolazione oggi in Italia). Tale valore è suggellato e reso ancora più unico dall'importanza della formazione pratica specifica: IPAF non si ferma al corso di abilitazione con o senza stabilizzatori o entrambi, come previsto dalle norme, ma ha individuato in ognuno di questi macrogruppi ulteriori specifiche categorie, in linea con la definizione della norma tecnica di costruzione delle PLE.

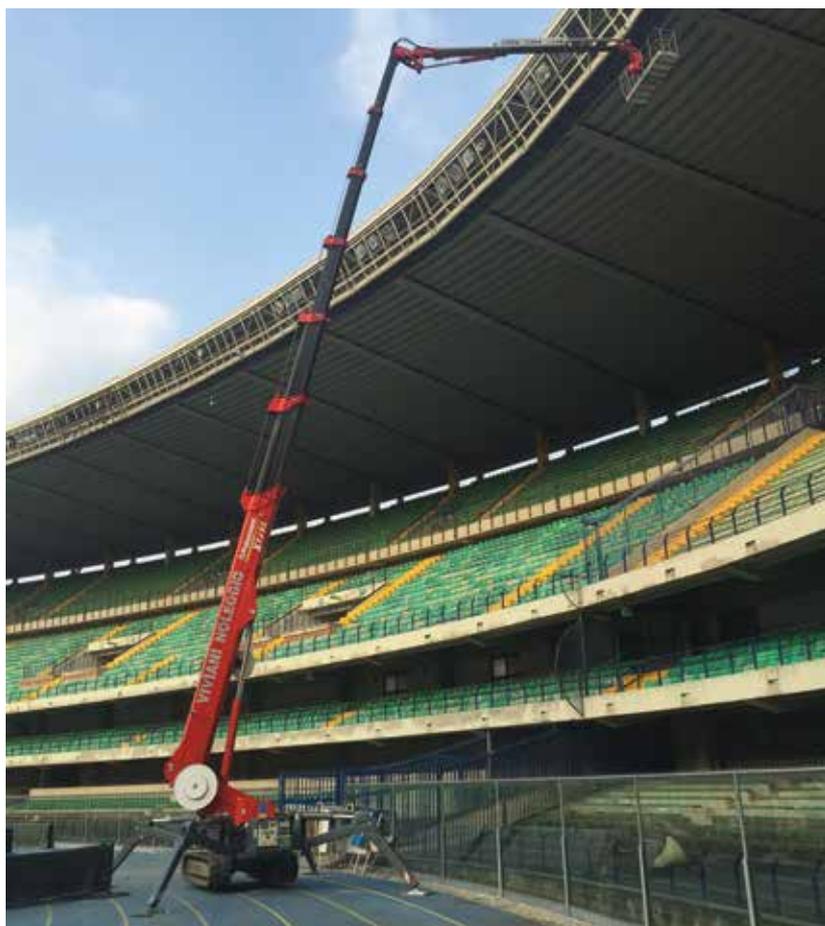
# Noleggino, facciamo il punto



Uno sguardo al mercato europeo e a quello di casa nostra, con focus sul settore dei mezzi di sollevamento aereo, tradizionalmente a forte vocazione per il noleggio. Ci facciamo aiutare dalle più interessanti analisi numeriche disponibili e dalle riflessioni di alcuni autorevoli protagonisti del mercato di casa nostra

**N**ell'ultima edizione del suo report annuale (dati 2013), European Rental Association (ERA) fissava in 22,63 miliardi di euro il valore totale del mercato continentale del noleggio di attrezzature senza operatore, con un incremento dell'1% rispetto al 2012. La stima per il 2014 mostrava un incremento del 2,8%, pari a 23,25 miliardi di euro, ottimismo confermato dall'ulteriore incremento del 2,6%, che nel 2015 porterebbe il valore dei canoni a 23,86 miliardi di euro, pur trattandosi di una correzione al ribasso rispetto a quella annunciata sei mesi prima (3,6%). Sono notizie che non cambiano di molto la vita agli operatori italiani, tenuti in ostaggio da un merca-

to stagnante, a parte i tanti costruttori che tirano un sospiro di sollievo pensando alle esportazioni. Nel resto del vecchio continente le buone notizie sull'economia reale, infatti, non mancano. Le società di noleggio che abbiamo interpellato fuori dai nostri confini ci confermano che i settori trainanti (costruzioni e produzione industriale) sono ripartiti in maniera sensibile. Alla stregua dell'economia globale, i mercati del noleggio nazionali in Europa sono tuttavia piuttosto eterogenei; lo stesso report, nel consuntivo 2013, rileva notevoli differenze tra i diversi Paesi, con la massima crescita nel Regno Unito (quasi il 10% in più) e la flessione più marcata in Polonia (in decremento del



## Il noleggio dei mezzi di sollevamento aereo

Prendiamola alla larga: i primi risultati della ricerca annuale IPAF sul noleggio di piattaforme di lavoro aereo, mostrano gli Stati Uniti in crescita del 10%; in pratica, una gara a sé dato che il mercato europeo in generale evidenzia segnali di ripresa molto più moderata. Nel dettaglio, i paesi dell'Europa meridionale sembrano timidamente cominciare ora a invertire la cronica tendenza al ribasso degli ultimi sette anni. I mercati più dinamici (Norvegia e Germania) si mantengono sulla solida crescita avviata alcuni anni fa. Guidata dal notevole aumento delle dimensioni della flotta e dei tassi di utilizzo, anche la Spagna è tornata a camminare speditamente. Regno Unito, Germania e Svezia segnano tutte un +3% circa. Il mercato inglese è trainato da un aumento sia della flotta sia del valore dei canoni. Anche il mercato tedesco registra un'espansione della flotta, con uno sviluppo trainato dall'incremento della domanda proveniente dai settori extra costruzioni. Danimarca e Paesi Bassi segnano un fatturato invariato, con un lieve aumento della flotta. Continuano a diminuire i ricavi da noleggio PLE in Francia e Finlandia: la forte concorrenza in Francia ha spinto i canoni verso il basso, mentre la dimensione della flotta e i tassi di utilizzo sono stabili. In Finlandia le società si stanno preparando a un peggioramento delle condizioni di mercato, riducendo i costi di struttura. Secondo Ducker Research, la società che cura i report per IPAF, il mercato complessivo europeo del noleggio di PLE nel 2015 è destinato a crescere, ma a velocità nettamente diverse nei singoli Paesi. L'Italia risulta stabile: la dimensione globale della flotta e il valore dei canoni di locazione, nel 2014, sono rimasti invariati rispetto al 2013; l'anno in corso non mostrerà segnali evidenti di crescita, mentre pare delinearsi, per diversi fattori concomitanti, una prospettiva di crescita notevole per il 2016. Ducker Research e il Centro studi di Rental Blog, nel consueto confronto annuale delle rispettive rilevazioni, hanno pressoché convenuto la staticità del mercato di casa nostra: restano ferme

19%). Sotto la lente ERA, 12 stati europei, con informazioni sui mercati negli anni 2011-2014 e indagini sui principali indici, le dimensioni delle flotte, gli investimenti e i tassi di penetrazione. Stiamo parlando di noleggio in generale. Sapremo qualcosa in più nel corso della Convention che si terrà a Roma il 3 e 4 giugno 2015.

### E l'Italia?

Sempre parlando di noleggio di mezzi operativi in generale abbiamo chiesto a Marco Prospero, direttore di Assodimi, di aggiornarci sui numeri più recenti a loro disposizione. "La penetrazione del noleggio, ossia il rapporto fatturato noleggio-fatturato costruzioni, per il 2014 è stato di circa l'1% - ci dice Prospero, specificando che il fatturato dei canoni è calato, ma non così tanto in proporzione al fatturato delle vendite. Le stime Assodimi sul fatturato complessivo del noleggio in Italia sono sostanzialmente

simili a quelle di ERA: circa 1.350 milioni di euro (comprendendo tutto il comparto dei beni strumentali, compreso carrelli, gruppi elettrogeni, eccetera). Un valore in calo, ma anche qui non come la discesa delle vendite (meno 10-15% rispetto al 2007). Sono in calo soprattutto gli investimenti in nuove macchine e, di conseguenza, anche il valore del parco complessivo, negli ultimi anni già oggetto di dismissioni, rottamazioni e vendite all'estero.

La magra consolazione, per il settore del sollevamento aereo è quella di essere diventato il mercato principale, avendo ormai superato i volumi del movimento terra, tradizionalmente il settore più evoluto del noleggio fino al 2008 (dopo quello dei carrelli elevatori). Secondo Assodimi, il fatturato delle PLE è infatti di circa 290 milioni, contro i circa 270 del movimento terra, settore però visto in netto recupero. Ma su questi numeri ci ritorneremo presto.

a circa 23.700 le unità della fotta; a 219 milioni di euro ammonta il valore globale dei canoni (Assodimi, ricordiamo, ne rileva 290). Ulteriori informazioni (segmentazione dei mezzi, ROI, tassi di utilizzo, si ottengono attraverso la lettura dei rispettivi report.

### Cosa dicono gli operatori

Cifre a parte, il mercato è fatto soprattutto di strategie frutto di un delicato e faticoso lavoro sul campo che impegna tutta la filiera: costruttori, noleggiatori, società di servizi, consulenti e, naturalmente, IPAF. La geografia dei noleggiatori italiani di PLE non è molto cambiata all'apparenza, rispetto agli anni pre-crisi. Quello che si è radicalmente modificato è l'approccio, anche se il settore appare sempre lontano dagli standard europei e da quelli più tradizionalmente a vocazione industriale, come i carrelli elevatori, tralasciando l'automotive.

"Il gap è ancora molto ampio – conferma Mauro Mollo, titolare di una



delle aziende leader nazionali –. È un mercato troppo frammentato e troppo improvvisato. Ci vorranno ancora molti anni per consolidarlo". Mollo gestisce un parco mezzi di segmento di 1.800 unità che a fine 2015 arriverà a 2mila. L'azienda di Alba si sta preparando al 2016 riducendo l'età media già relativamente bassa dei suoi

mezzi, appena 4 anni. Il che significa proseguire con determinazione gli investimenti, in primis mezzi e filiali, al momento arrivate a 20 in tutto il nord Italia. Macchine nuove, copertura capillare del territorio, personale altamente professionale e fidelizzato e conti in ordine sono, secondo Mollo, i driver di crescita.

## La fiera del noleggio è tutti i giorni sul Web

Oltre 1.500 articoli postati

Newsletter quotidiana

Iscrizione gratuita



RentalBlog è uno spazio quotidiano di informazioni, analisi, fatti e commenti sul mondo del noleggio e del consumo condiviso. Un luogo di incontro, un ampio data-base e un osservatorio di mercato gestito da consulenti specializzati e professionisti del noleggio, del marketing e della comunicazione.

Promuovi la tua azienda con [rentalblog.it](http://rentalblog.it)

Scrivi a [marketing@rentalblog.it](mailto:marketing@rentalblog.it) o chiamaci al numero 039 6890327

[www.rentalblog.it](http://www.rentalblog.it)



**I due report IPAF sul mercato mondiale del noleggio (Stati Uniti e Europa) elaborati da Ducker Research sono già disponibili e contengono informazioni utili per aiutare i gestori di flotte nella pianificazione per l'anno in corso e il prossimo. Include le previsioni di crescita, la composizione della flotta, i ricavi, eccetera. Un aggiornamento sul mercato cinese è presente in entrambe le relazioni. Per informazioni e ordini: [www.ipaf.org/reports](http://www.ipaf.org/reports)**

“La professionalità dei noleggiatori e una regolamentazione legislativa più precisa e premiante per chi investe a scapito degli improvvisati e dei furbetti” rappresentano le condizioni di sviluppo del noleggio in Italia secondo Costantino Savani, noleggiatore friulano con oltre 30 grossi mezzi autocarrati e Centro di formazione IPAF.

“L'assenza di un player di larghe vedute e un punto di riferimento nazionale in grado di elaborare politiche economiche di ampio respiro, con proiezioni di medio e lungo termine” sono invece le carenze strutturali di sistema secondo Sergio Gualandris, titolare di Elevo,

noleggiatore del nord Italia con quasi 400 macchine, recentemente molto impegnato nei lavori del cantiere Expo. Secondo Gualandris, determinate sarà l'aspetto dei servizi che ruotano attorno al noleggio puro di piattaforme. “Si tratta di investire forze nello sviluppo di sfere parallele quali la formazione, l'assistenza e il post-vendita del noleggio. Sarà decisivo trovare il giusto compromesso tra tariffe contenute e servizio più qualificato, ottimizzando i processi gestionali interni e tutti gli aspetti del back office, che nessuno conosce ma, che se ben organizzati, si traducono in qualità offerta e maggior soddisfazione per il cliente. A questo si unisce l'importanza di fare rete tra aziende del territorio per aumentare la forza dell'offerta di servizi. Ovviamente, il parco macchine costantemente aggiornato costituisce il cuore di tutti questi fattori di miglioramento”.

### **Verso il generalismo degli specialisti?**

“Noi noleggiatori pecchiamo in comunicazione al cliente e nel diffondere la cultura del noleggio presso le aziende potenzialmente utilizzatrici” è il pensiero di Mauro Brunelli del Gruppo Scaligera di Verona. Un centinaio di mezzi di sollevamento suddivisi in 2 aziende e 4 filiali, ai quali si è recentemente aggiunto il settore delle attrezzature, un segmento generalista che sta dando al gruppo parecchie soddisfazioni. “Abbiamo già oltre 180 attrezzature, suddivise tra l'edilizia, carotaggio e levigatura, giardinaggio, generatori, pulizia, fai da te e ricevimenti – aggiunge Brunelli. Essendo nato come specialista, non pensavo di finire su questa strada; ma ho ascoltato le esigenze del mercato e dei miei clienti e, complice la crisi, il mio modus operandi si è stravolto, direi con ottimi risultati”.

Anche per Carlo Berti, storico noleggiatore specialista del sollevamento in generale con sede a nord di Milano, il futuro non potrà che essere generalista. Berti tocca anche un tema caldo. “Negli anni scorsi ci ha sfiancato una concorrenza inspiegabilmente incentrata sui canoni al ribasso. A mio parere, questo approccio non ha più motivo di sussistere. Per evolverci come

sistema, per rendere concreti i fattori di successo, occorre mettere in campo risorse che impegnano persone mezzi e denaro. Nessun timore, quindi, nel farci poi riconoscere il giusto valore e riversare gli sforzi di tali investimenti sulle tariffe finali”.

Un interessante spunto di riflessione ci viene da Valeriano Parizzi, sales manager di Tyrolit, azienda del Gruppo Swarovski che costruisce carotatrici e macchine da taglio e che, dopo anni di studi e test, ha finalmente reso operativo un interessante sistema di partnership con i noleggiatori specialisti aperti ad allargare il loro business o con i rivenditori edili sfiancati dal crollo dei margini sulle vendite. “Ci stanno avvicinando strutture che non pensavamo interessate al nostro progetto, soprattutto molti noleggiatori di PLE con una spiccata vocazione al servizio. La nostra formula di partnership consegna loro una soluzione ‘tutto incluso’ (prodotti, marketing, formazione, assistenza, applicativo gestionale,

eccetera) che semplifica la vita a chi vuole entrare in una nicchia di mercato senza complicazioni, con un business solido e subito pronto per essere reso operativo. Noleggiando a breve i nostri prodotti, dopo due o tre giorni il partner raggiunge il break-even; da lì in poi, il resto è tutto cash flow. I risultati sono davvero stupefacenti, segno che l'imprenditore italiano ha mantenuto la mente aperta all'innovazione e sa riconoscere le soluzioni che realmente lo porteranno a essere protagonista nell'immediato futuro”.

Concludiamo questo articolo con una nota positiva, giunta in redazione solo qualche giorno prima di andare in stampa: la meritata candidatura della O.MEC di Ancona, specialista del settore del sollevamento e Centro di formazione IPAF, per il premio di noleggiatore dell'anno nella categoria medio-piccoli, alla Convention di ERA 2015. A Gianfranco Bronzini e a tutto il suo staff, un grosso “in bocca al lupo” per la corsa alla vittoria. ○



CONGRESSO ERA 2015 - THE VOICE OF THE EQUIPMENT RENTAL INDUSTRY

## "LA SOSTENIBILITÀ COME OPPORTUNITÀ"

3-4 GIUGNO 2015 - HOTEL MELIÀ ROMA

### INFORMAZIONI SULLEVENTO

Al congresso parteciperanno oltre 300 persone appartenenti a società di noleggio, produttori e fornitori di servizi; i partecipanti provengono principalmente dall'Europa ma anche da altri continenti.

3 - 4 Giugno 2015 - Roma  
Hotel Melià  
C/Via degli Aldobrandeschi 223

### REGISTRATEVI SUBITO SUL SITO ERARENTAL.ORG

L'evento si divide in due giorni in cui si terranno:

- Tavole Rotonde\*
- Possibilità di networking con i leader europei del noleggio
- Conferenze\*
- Cena di Gala - Rental Awards Dinner 2015
- Resoconti dei vari comitati di ERA

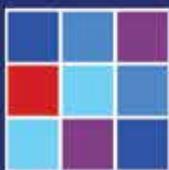
**\*Traduzione simultanea in italiano disponibile**

Per informazioni: [www.erarental.org](http://www.erarental.org) ✉ [era@erarental.org](mailto:era@erarental.org) ☎ +32 2 761 16 04

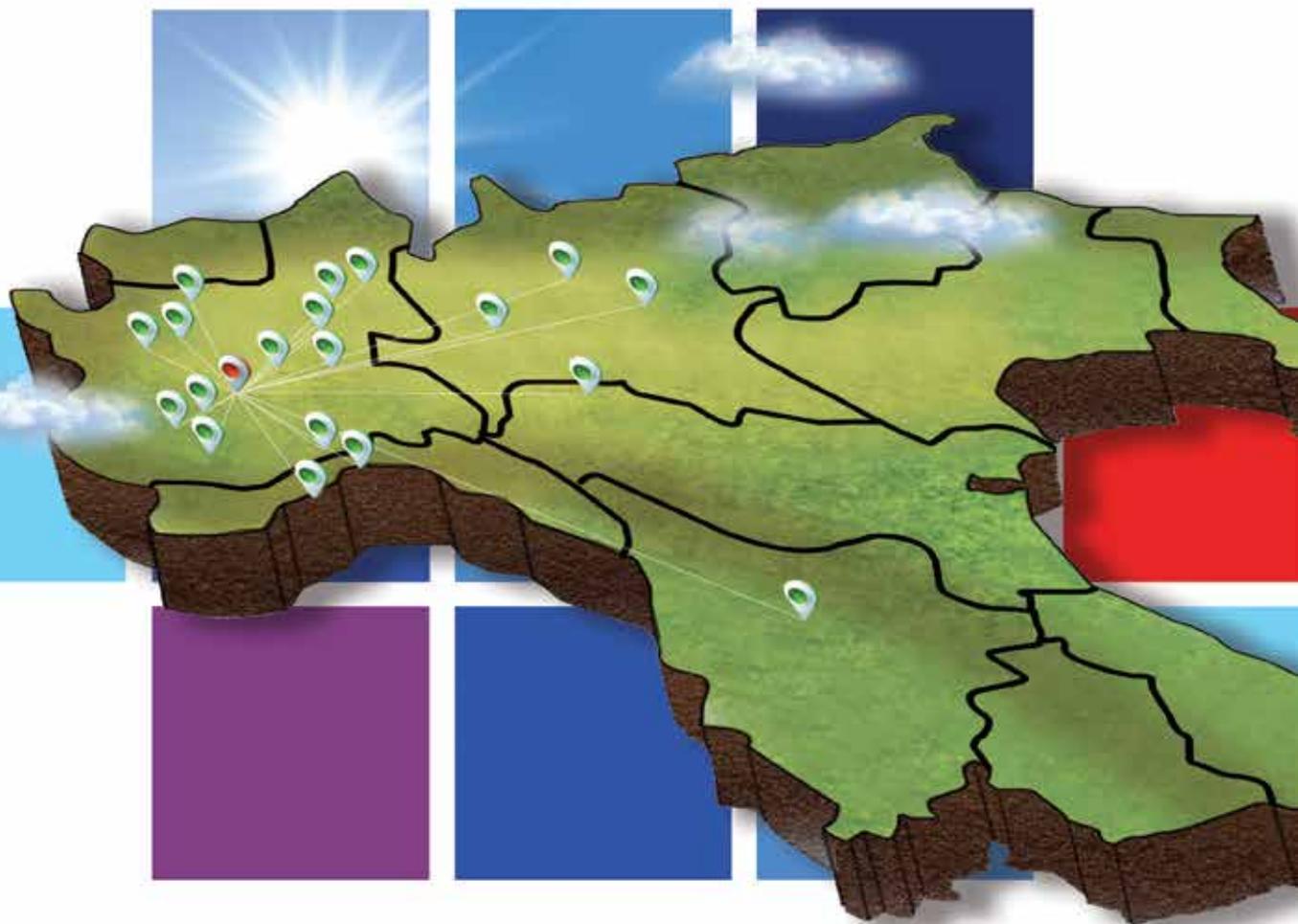


# MOLLO

## NOLEGGIO



NOLEGGIO DI PIATTAFORME AEREE • SOLLEVATORI • GRU • AUTOCARRI •



ALBA | ALESSANDRIA | ASTI | BERGAMO | BRESCIA | CAIRO MONTENOTTE | CASALE M.TO | CERIALE | FIRENZE | FOSSANO | MILANO

### NOLEGGIO CON OPERATORE

Il servizio offre una completa assistenza in ogni fase di lavorazione.

Mollo Noleggio può esservi di aiuto provvedendo, grazie a personale altamente qualificato, al coordinamento di tutte le fasi nell'utilizzo di mezzi per sollevamento aereo.

### SERVIZIO SPURGHİ

Mollo Noleggio offre a noleggio bagni chimici standard e per disabili per cantieri, fiere ed eventi. Garantisce un servizio completo che va dalla consegna e posizionamento dei wc alla pulizia periodica con il servizio spurghi, fino al ritiro al termine del noleggio.

### FORMAZIONE

I nostri corsi di formazione sono differenziati per tipologia di attrezzatura e strutturati in modo da garantire un percorso di formazione in linea con le nuove disposizioni di legge.

Siamo Centro di Formazione autorizzato IPAF e organismo accreditato dalla Regione Piemonte (Certificato n° 1166/001).

CENTRO  
PRENOTAZIONI

199.11.77.66

Dal  
1971



MOVIMENTO TERRA ■ GENERATORI ■ MACCHINE E ATTREZZATURE EDILI

# NOLEGGIO A 360°



[www.mollonoleggio.com](http://www.mollonoleggio.com)  
[info@mollonoleggio.com](mailto:info@mollonoleggio.com)

NO | MONCALIERI | MONDOVÌ | NOVARA | PIACENZA | PINEROLO | RORETO DI CHERASCO | SAVONA | SETTIMO T.SE | VERCELLI

## SERVICE 24HSU24

Affianchiamo il cliente con le nostre 15 figure esperte e specializzate per interventi a 4 ore dalla chiamata 7 giorni su 7.

L'assistenza diretta in cantiere garantisce la continua presenza di personale competente sul campo.

## MANUTENZIONE ORDINARIA

I nostri tecnici sono a disposizione per offrirvi la più completa ed efficace assistenza tecnica al fine di sfruttare al meglio le potenzialità della vostra macchina di proprietà.

## VENDITA MACCHINE USATE E NUOVE

Mollo offre anche il servizio di vendita di macchine usate, provenienti dal parco noleggio e di macchine nuove dei migliori costruttori.

## VERIFICHE PERIODICHE

Mollo Noleggio offre a chi possiede mezzi di proprietà l'assistenza completa e necessaria per gestire tutto l'iter burocratico delle verifiche periodiche rese obbligatorie per legge dal 25 gennaio 2012.



# La revisione della EN280

IPAF e i suoi soci sono in prima linea nel fornire importanti contributi all'evoluzione della norma europea che regola la progettazione di piattaforme di lavoro elevabili

Il Comitato Europeo di Normazione (CEN) ha ottenuto un mandato che autorizza il proprio Comitato tecnico TC98/WG1 ad avviare una revisione integrale della EN280:2013, cioè la norma di progettazione europea concernente la fabbricazione di piattaforme di lavoro mobili elevabili. La EN280 è una norma armonizzata specifica che definisce i requisiti in materia di calcoli per la progettazione, criteri di stabilità, costruzione, sicurezza, esami e prove per le piattaforme di lavoro mobili elevabili. La normativa, che affianca altri standard europei, ha uno speciale status legale e stabilisce dei livelli minimi accettabili per la salute e la sicurezza, basati sui requisiti fondamentali della Direttiva Macchine 2006/42/

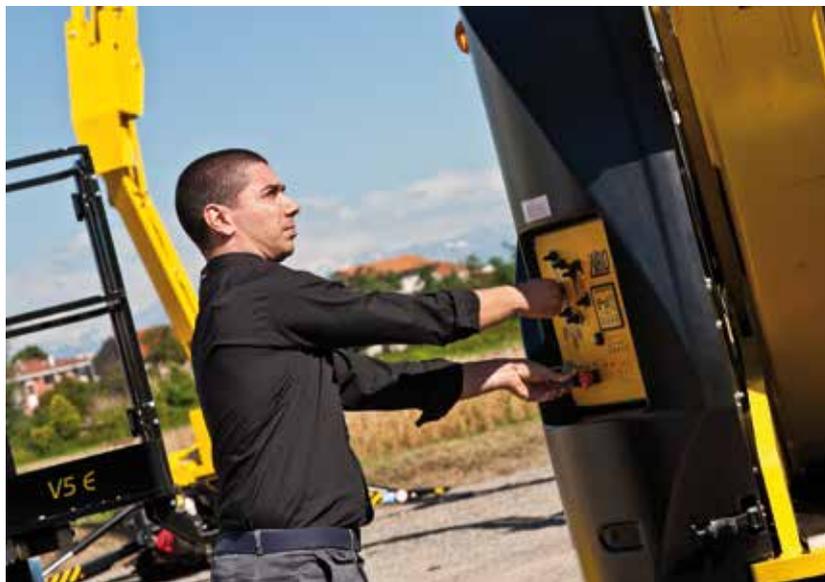
CE. L'edizione 2013 della EN280 è stata pubblicata nel giugno 2013 a seguito di una fase di revisione durata cinque anni, il massimo consentito dai regolamenti CEN.

Al termine di un periodo di commento pubblico, si prevede per il 2015 la pubblicazione dell'emendamento 1 alla EN280:2013, destinato a definire alcuni requisiti aggiuntivi riguardanti l'applicazione delle norme EN13001-3-1 ed EN ISO13849-1 alle strutture e ai sistemi di comando delle PLE.

“La crescente popolarità e la diffusione delle PLE in tutto il mondo – sottolinea Chris Wraith, responsabile tecnico e per la sicurezza di IPAF – e il loro utilizzo in applicazioni sempre più diversificate, comportano il continuo insorgere



di nuove questioni, che devono essere definite a livello di norme di progettazione. Tra i possibili temi da affrontare per la prossima revisione completa della EN280 ci sono sicuramente lo sbarco in quota, la conservazione della chiave nella stazione a terra, il peso medio di una persona, la prevenzione di incendi, la possibilità di isolare l'elettricità in quota e affrontare altri temi come l'arresto di emergenza, le variazioni nella velocità del vento e la compatibilità elettromagnetica (EMC). La progettazione delle PLE è sempre sofisticata dal punto di vista tecnico e fisico, per questo è fondamentale un continuo adeguamento allo *stato dell'arte* della norma specifica per il settore, la EN280, che deve fornire ai costruttori le linee guida rilevanti per garantire una progettazione delle PLE orientata alla sicurezza. IPAF ha già fornito contributi importanti all'elaborazione iniziale della norma – continua Wraith – e in qualità di membro attivo del Comitato TC98/WG1, come Federazione internazionale siamo decisi a svolgere un ruolo significativo anche in questa imminente fase di revisione, in continuo dialogo con tutti i nostri soci e con l'obiettivo di ga-





rantire che le PLE siano strutturalmente sempre più sicure e utilizzabili in nuove applicazioni”.

### I principali riflessi della nuova edizione

La Gazzetta ufficiale delle Comunità europee ha definito la data del 31/01/2014 come data di applicazione della EN280:2013 e la data del 31/01/2015 quale data di cessazione della norma sostituita e, quindi, solo la completa applicazione da parte del fabbricante della norma armonizzata EN280:2013 può fornire presunzione di conformità ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute della Direttiva Macchine per le macchine messe sul mercato da tale data. Questo ha comportato l'aggiornamento da parte dei fabbricanti dei propri fascicoli tecnici e, per coloro che hanno scelto la certificazione CE di tipo, la revisione delle certificazioni, sottoponendo il fascicolo tecnico all'esame degli Organismi Notificati al fine di verificarne la rispondenza alla nuova norma. Rispetto alla norma precedente, tra le principali novità introdotte si evidenziano:

- Per le piattaforme semoventi è richiesto l'arresto della traslazione nella direzione di marcia quando sono raggiunti i limiti di inclinazione consentiti dal fabbricante (punto 5.3.1.2).
- Limitatore di carico (5.4.1.2 c). Quando interviene con piattaforma stazionaria impedisce tutti i movimenti e occorre rimuovere il sovraccarico. Se interviene durante il normale movimento, questo può essere ripreso (caso di persona intrappolata) (punto 5.4.1.2).
- Punti di cesoimento su piattaforme a forbice. Consentita una soluzione alternativa alle protezioni, basata su una procedura di arresto e ritardo nella discesa (punto 5.4.3).
- Livellamento della piattaforma. È consentito il livellamento manuale oltre i 5° quando la piattaforma è ferma o se il dispositivo di comando è protetto contro l'azionamento involontario (punto 5.6.1).
- Piattaforma di lavoro. Obbligo di prevedere sulla piattaforma di lavoro dei punti di ancoraggio per il collegamento di un dispositivo di ritenuta (trattenuta) in numero sufficiente per il numero di persone previste. Ogni singolo ancoraggio (per una persona) deve essere in

grado di resistere come minimo ad una forza statica di 3 kN. Per ancoraggi previsti per più di una persona, il requisito di resistenza (forza statica) deve essere moltiplicato per il numero di persone (nuovo punto 5.6.14).

La norma prevede alla sezione 7, riguardante i contenuti del manuale di istruzioni, anche le indicazioni riguardo l'uso di dispositivi di trattenuta e le istruzioni per l'ispezione e la manutenzione di punti di ancoraggio dei sistemi di ritenuta e della struttura a cui sono fissati.

- Piattaforma di lavoro. Gli operatori in piattaforma devono essere protetti contro lo schiacciamento sul pannello di controllo quando la piattaforma è in movimento (nuovo punto 5.6.16).

- Piattaforme di lavoro intercambiabili. Vengono definiti i requisiti riguardanti i sistemi di aggancio e interbloccaggio di piattaforme sostituibili sulla stessa struttura estensibile (nuovo punto 5.6.17).

- Possibilità di esclusione dell'arresto di emergenza. Vengono definiti i requisiti per la disabilitazione dell'arresto di emergenza o dei dispositivi di sicurezza (quando attivati) per il salvataggio di un operatore intrappolato e/o inabile sulla piattaforma e le modalità per il ripristino (punto 5.7.9).

- Dispositivi di sicurezza. Anziché parlare di "categorie" di sicurezza (norma EN954-1) ora viene chiesto di determinare il "Performance Level" delle varie funzioni di sicurezza in riferimento alla EN ISO 13849-1 (punto 5.11).

- Sistemi di comando senza fili (radio-comando). Viene introdotto un nuovo allegato F "Requisiti aggiuntivi per controlli wireless e sistemi di controllo".

Oltre a quanto evidenziato sono stati introdotti e modificati altri punti per i quali si consiglia di consultare la norma pubblicata dall'UNI, ente normativo nazionale italiano, anche in lingua italiana. L'evoluzione delle norme tecniche di prodotto e il loro rispetto da parte dei progettisti e dei fabbricanti è un formidabile contributo alla riduzione degli infortuni, ma solo se unito alla formazione e abilitazione degli operatori, alla corretta manutenzione e al rispetto delle norme di sicurezza durante l'utilizzo.

# Formazione da manuale

La verifica di conformità del Centro di formazione IPAF, tra presidio della qualità e momento di crescita professionale. Intervista ad Andrea Boldrini

**U**n Audit è un'ispezione effettuata presso i Centri di formazione autorizzati, allo scopo di verificare la conformità con i requisiti definiti da IPAF; tale conformità non dovrà essere casuale, bensì il prodotto di una cultura dell'organizzazione. La conformità dovrà essere dimostrata tramite evidenze oggettive

che si raccolgono per mezzo di colloqui con il personale, analisi di documenti relativi ai corsi effettuati e osservazione di come vengono svolte le attività. Abbiamo accompagnato Andrea Boldrini di Xgroup, auditor per IPAF dal 2006, in due diversi sopralluoghi, cercando di capire in modo più approfondito come funziona una verifica di conformità.



*“Senza questo auditing i Centri di formazione IPAF potrebbero incorrere in problemi legati a violazione della legislazione vigente e a un abbassamento del livello di qualità nell'erogazione della formazione”. Alex Sgargi, Sales Account Haulotte Italia.*

## **Boldrini, perché gli Audit vengono svolti da una persona indipendente dai processi?**

Perché un soggetto chiuso in una stanza a fumare difficilmente percepirà l'odore del fumo, mentre una persona appena entrata lo noterà facilmente. Fuor di metafora, l'esperienza maturata in questi nove anni di attività di Audit presso la sede di tutti i Centri IPAF del territorio italiano e del Canton Ticino, la partecipazione ai comitati tecnici di IPAF e i continui aggiornamenti ricevuti, mi consentono di poter verificare e percepire rapidamente il positivo rispetto dei regolamenti previsti da IPAF.

## **Quali sono i compiti dell'auditor?**

Il mio compito è verificare la conferma dei requisiti previsti dal Manuale IPAF per il Centro di formazione, la disponibilità della documentazione e valutarne la sua conformità; osservare come gli istruttori eseguono il loro lavoro e se esso viene svolto in ottemperanza a quanto descritto dalle istruzioni IPAF. Devo inoltre valutare l'aggiornamento della formazione degli istruttori. Sono momenti di confronto tra gli istruttori del Centro e una persona esterna, che possono anche far emergere lacune nella gestione dei corsi o valutare eventuali possibilità di miglioramento.

## **IPAF prevede diverse tipologie di Audit, ce le illustra?**

Il Manuale IPAF definisce le regole e le modalità per l'esecuzione di questi Audit. I Centri di formazione IPAF sono soggetti, in fase di qualifica del Centro, a un Audit per la verifica della Struttura e dei Servizi. Questa verifica viene svolta da un membro dello staff IPAF. Annualmente invece, i Centri sono sottoposti a:

- Audit di sorveglianza (annunciati), cioè una visita ufficiale finalizzata a verificare la conferma (o il miglioramento) ai criteri IPAF. Vengono controllate

e confermate eventuali azioni correttive apportate in seguito a mancanze identificate nel corso della visita precedente, la documentazione relativa ai corsi svolti e la formazione continua degli istruttori. I risultati sono formalizzati in un apposito rapporto controfirmato dal Responsabile del centro.

– **Audit non preannunciati:** sono programmati in modo casuale dal reparto di Audit IPAF e prevedono di presentarsi il giorno fissato per l'erogazione di un corso, senza nessun preavviso per il Centro o i partecipanti. L'auditor ha il compito di osservare l'accoglienza ai discenti, l'ambiente preparato per il corso, la sua erogazione, come il docente interagisce e coinvolge i presenti, sia nella parte di teoria che di pratica. L'Audit si completa con un confronto tra Auditor e Istruttori sulla base del rapporto di Audit predisposto per l'analisi degli eventuali riscontri non positivi o spunti di miglioramento.

– **Audit Telefonici:** la soddisfazione dei clienti è parte integrante del sistema di gestione della qualità IPAF, pertanto la Federazione è tenuta a monitorare tale soddisfazione presso chi ha ricevuto la Carta PAL. A tale scopo, tra le funzioni di auditing, sono comprese indagini telefoniche con il cliente finale. Le indagini telefoniche avvengono su base casuale, utilizzando i dati di contatto contenuti nel database IPAF. Qualora venisse rilevata una criticità durante gli Audit telefonici, il Centro viene da me contattato per un'ulteriore analisi di quanto emerso.

### **Quali sono le azioni successive all'Audit?**

IPAF ha definito una precisa classificazione dei possibili rilievi riscontrabili in sede di Audit a cui devo attenermi. In caso di riscontro di una criticità significativa, il Centro potrebbe arrivare anche a essere sospeso dalla possibilità di operare, mentre per scostamenti puntuali vengono richieste azioni correttive, finalizzate a rimuovere la causa generante il problema riscontrato. Personalmente ricevo dai Centri le evidenze che devo valutare e approvare formalmente, della positiva risoluzione di quanto rilevato. Per il Centro signifi-



*"Essendo la prima verifica ero un po' intimidita; tuttavia le procedure sono chiare e l'auditor ci ha aiutato molto a capire dove più facilmente si può incorrere in errori". Greta Curcio, segretaria Blu Wash Service.*

ca dimostrare l'impegno di attuare le azioni correttive stabilite già dal corso successivo. I Report di Audit vengono trasmessi al comitato degli Audit IPAF, così come lo stato di chiusura degli Audit, avendo i Centri un tempo massimo di 14 giorni per rispondere a eventuali richieste di azioni correttive.

### **Come vengono pianificati gli Audit?**

Annualmente IPAF mi indica il budget in termini di numero di Audit e, dal confronto costante basato sulla mia ipotesi di pianificazione e la verifica dello stato di avanzamento effettivo della formazione erogata dai Centri, si procede all'ottimizzazione della pianificazione mensile. Con congruo anticipo, si contatta il Centro per la definizione della data per l'Audit annunciato

### **IPAF prevede momenti di confronto tra Auditor e Responsabili del servizio?**

Il confronto è costante, basato su aggiornamenti tecnici, esempi di corretta compilazione della modulistica,

considerazioni in merito ai risultati degli Audit effettuati. A Dicembre 2014 ho partecipato al meeting di tre giorni organizzato da IPAF presso la propria sede centrale di Crooklands (UK); erano presenti gli auditor di tutte le nazioni del mondo e il comitato tecnico di IPAF per l'attività di auditing. È stata l'occasione per confrontarci sulla gestione dell'attività.

### **Quale ritiene siano i risultati?**

Personalmente, penso di aver adottato in questi anni di attività per IPAF, parallelamente a uno scrupoloso rispetto del mio ruolo, un efficace approccio costruttivo, approfondendo in sede di Audit eventuali cause di difficoltà nella gestione dei corsi, ascoltando le segnalazioni e le richieste, portando quando possibile e opportuno i suggerimenti tratti da esperienze di altri Centri. Partecipo al comitato tecnico di IPAF che si riunisce regolarmente, dove ho l'occasione di poter portare all'attenzione le argomentazioni riscontrate e condividere i risultati con lo staff.

# Cordini e imbracature, quali utilizzare sulle PLE

Facciamo chiarezza sui sistemi di protezione da usare in cesta

**N**ella nuova edizione della norma EN 280:2013 è stato inserito un contenuto molto importante: la definizione delle caratteristiche minime che deve avere il punto di ancoraggio per attacco dei dispositivi allo scopo di impedire la caduta dell'operatore. La norma prescrive che devono essere previsti punti di ancoraggio per il collegamento di un dispositivo di trattenuta, il numero di ancoraggi previsti devono essere sufficienti per il numero di persone previste in piattaforma e ogni ancoraggio deve poter resistere a una sollecitazione statica di 3 kN senza raggiungere la resistenza ultima. Il punto di ancoraggio del sistema di trattenuta, così come definito, non è, quindi, assimilabile all'ancoraggio richiesto per l'anticaduta (EN 795/2012) in quanto la norma richiede una resistenza di 12 kN per una persona. Di conseguenza, non è applicabile sulle PLE, se non in modo parziale, la norma riferita ai sistemi di arresto caduta (EN 363).

## Quali i dispositivi da utilizzare?

Possiamo perciò affermare che su una PLE a braccio si possono utilizzare i seguenti componenti del sistema anticaduta, i quali vanno applicati in modo tale da determinare una trattenuta totale (caduta impossibile):

- Imbracatura completa per il corpo
  - Cordino di collegamento regolabile.
- Potremmo pensare all'utilizzo di un cordino di collegamento non regolabile (quindi di lunghezza definita) solo se lo stesso non permette la fuoriuscita

dall'operatore dalla piattaforma di lavoro (es. EN 354/EN 355). È obbligo del datore di lavoro valutare i rischi residui in modo da individuare la tipologia del sistema anticaduta più idoneo.

utilizzati gli stessi dispositivi citati per le PLE a braccio:

- Imbracatura completa per il corpo
  - Cordino di collegamento regolabile
- Anche in questo caso è possibile uti-



EN 358 - 353-2



EN 358



EN 361

## Il compito di un sistema di trattenuta totale nelle PLE a braccio

Trattenere l'operatore all'interno della piattaforma, nel caso si verificasse il cosiddetto "effetto catapulta".

Mantenere la persona sospesa in caso di ribaltamento della piattaforma di lavoro per guasto del sistema di livellamento o rottura. L'operatore dovrà passare da una trattenuta totale a una sospensione senza subire un arresto caduta che potrebbe provocare:

- danni all'operatore se la caduta supera i 0,6 metri, essendo lo stesso vincolato a un cordino regolabile, in questo caso potrebbe essere valutato l'utilizzo di un cordino regolabile (EN 358) con integrato un sistema di dissipazione (es. EN 355/353-2);
- danni al sistema di aggancio in piattaforma e alla piattaforma stessa;
- ribaltamento della PLE.

## Nelle PLE verticali cosa utilizzare?

Secondo quanto indicato dall'allegato VI del D.Lgs 81/2008, sui ponti sviluppati e simili vi è obbligo di utilizzo di "idonea cintura di sicurezza", pertanto nelle PLE a sviluppo verticale vanno

utilizzare un cordino non regolabile (EN 354/EN 355) solo se lo stesso non permette la fuoriuscita dalla piattaforma, per esempio se utilizzato sempre nella stessa piattaforma.

Considerato che diventa difficoltoso rimanere collegati al punto di aggancio della piattaforma durante le lavorazioni, specie nel caso di piattaforme di grandi dimensioni e in presenza di più lavoratori a bordo, si può valutare l'obbligo di aggancio solo ogni qual volta si effettui un qualsiasi spostamento, sia verticale che orizzontale della PLE. Questo, ovviamente, supportato da una documentata valutazione del rischio, che escluda come rischio residuo nelle PLE verticali, la possibile caduta dell'operatore all'esterno della piattaforma.

Di fondamentale importanza, quindi, è sempre la valutazione del rischio da parte del datore di lavoro; la formazione e addestramento degli utilizzatori dei DPI (obbligatorio per tutti i DPI di 3<sup>a</sup> categoria) unita ai controlli prima di ogni utilizzo; la corretta manutenzione e la verifica che va effettuata almeno una volta ogni dodici mesi, salvo diverse indicazioni del costruttore e registrata nell'apposito registro.

Se utilizzi una di queste,



ti serve una di queste.



I centri di formazione autorizzati IPAF ogni anno formano più di 100.000 operatori sull'uso sicuro ed efficace di piattaforme di lavoro elevabili.

La Carta PAL IPAF è riconosciuta dalle industrie di tutto il mondo come prova che i vostri operatori sono stati formati ai massimi standard di sicurezza e soddisfano tutti i requisiti legali.

**Trova un centro di formazione IPAF autorizzato in [www.ipaf.org/it](http://www.ipaf.org/it)**

Il programma di formazione IPAF per operatori è certificato dal TÜV come rispondente alla norma UNI-ISO 18878.



# L'opportunità di una formazione IPAF sulle PLAC

Al momento escluse da obblighi formativi, queste particolari attrezzature rientrano però nella formazione specifica che il datore di lavoro deve fornire a utilizzatori e addetti al montaggio

Da alcuni anni, IPAF è la federazione di riferimento anche per il mondo delle PLAC (Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonna), più comunemente chiamate "ponteggi autosollevanti". L'attività della Federazione in questo ambito comincia, infatti, negli anni '90, quando IPAF diventa il primo forum per i costruttori, i noleggiatori e gli utilizzatori di PLAC in Inghilterra. La stesura di una linea guida per l'installazione, l'uso e l'ispezione periodica delle PLAC, nel 2002 viene adottata come norma, la BS 7981:2002 "Code of practice for the installation, maintenance, thorough examination and safe use of mast climbing work platforms". Da quel momento, sulle orme della norma inglese e con la collaborazione dei propri soci, IPAF ha sviluppato pionieristicamente un corso di formazione specifico per le PLAC, unitamente a una serie di documenti e linee guida che definiscono la sicurezza in tutte le operazioni di montaggio, smontaggio, manutenzione e, naturalmente, uso di questi macchinari. Pertanto, dal 2012, IPAF ha reso disponibile anche un programma formativo per l'operatore di PLAC, corso che ha riscosso grande successo soprattutto negli Stati Uniti, dove è stato lanciato per la prima volta, a seguito della richiesta da parte della OSHA di una formazione documentata e specifica per operatore di PLAC. Il corso per operatori di PLAC,

della durata di 4 ore, comprende come di consueto una parte teorica e una pratica. È diviso in 7 moduli che spaziano dalle competenze tecniche per realizzare un'ispezione preliminare all'uso, fino alla prova di abilità dell'operatore

nel consultare un manuale, per trarre le informazioni necessarie per svolgere il proprio lavoro in sicurezza. IPAF porta avanti i propri lavori in ambito PLAC attraverso il comitato internazionale "IPAF MCWP Committee" che consta di 8 membri: un gruppo misto di esperti costruttori, noleggiatori e utenti di sei diversi Paesi, con l'obiettivo comune di promuovere la sicurezza nel settore e diffondere l'uso di questi macchinari, in quanto molto più sicuri e convenienti di altri tipi di accesso in facciata.



In Italia, IPAF può contare su due Centri di formazione specializzati in PLAC: Alimak-Hek e SETIF, che esegue la formazione anche per conto di Maber. Per il momento queste tipologie di macchine sono state escluse da quelle inserite all'interno dell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012 e quindi, a oggi, non è richiesta una specifica abilitazione per il loro utilizzo da parte dei lavoratori. Questo non significa però che non sia obbligo del datore di lavoro fornire una formazione specifica ai lavoratori che montano e utilizzano queste particolari attrezzature. Infatti, la formazione dovrà essere progettata da parte dell'azienda, previa attenta valutazione dei rischi a cui gli operatori sono esposti. Tra l'altro è piuttosto probabile che, già nella prima revisione dell'elenco delle attrezzature oggetto dell'Accordo Stato-Regioni 22 febbraio 2012, le PLAC vengano inserite tra quelle che richiedono una specifica abilitazione e vengano così fissati i parametri su cui tale formazione dovrà essere modellata. "Quando si parla di formazione nel no-



stro Paese, la prima cosa che si pensa è dover mettere mano al portafoglio, quindi ci si chiede se è obbligatoria per legge – ci dice Diego Benetton di Maber–. Non si considerano i benefici che porta in termini di sicurezza per i propri dipendenti o al grado di qualifica della propria azienda. Le PLAC sono attrezzature con un alto grado di pericolosità, se utilizzate da personale non formato, soprattutto nelle fasi di montaggio e smontaggio. Dobbiamo dunque distin-

guere il ruolo del tecnico montatore da quello dell'utilizzatore. La scarsa presenza di norme specifiche per la formazione non contribuisce a sensibilizzare gli addetti al settore, i quali dopo aver letto un manuale (quando va bene) presumono di aver assolto la formazione". Per qualsiasi informazione sulle attività di IPAF in questo ambito, si prega di contattare [mcbp@ipaf.org](mailto:mcbp@ipaf.org)



# S.A.V.I.S.

*service*

S.n.c. di Avitabile Antonio

**La Vostra  
sicurezza  
senza compromessi**

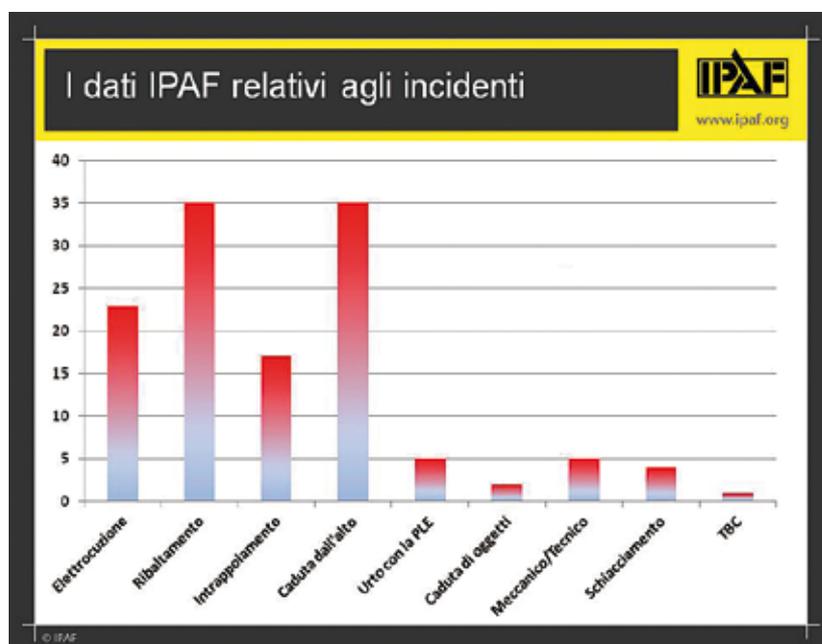
Centro di formazione



Corso Umbria, 35,  
10099 San Mauro Torinese (TO)  
Tel: 011 2237049 - Fax: 011 19666842  
[assistenza@savisservice.it](mailto:assistenza@savisservice.it)  
[www.savisservice.it](http://www.savisservice.it)

# Analizzare per prevenire

IPAF ha recentemente diffuso i dati sugli incidenti più comuni occorsi agli operatori di PLE nel mondo, raccolti attraverso il proprio database disponibile sul sito



L'analisi degli incidenti in cui più frequentemente sono coinvolti operatori di piattaforme di lavoro elevabili è uno strumento fondamentale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro; è utilissimo anche per lo sviluppo e il corretto aggiornamento del programma formativo IPAF e in generale per tutto il settore del sollevamento persone. Questa analisi può essere fatta in modo completo ed efficace attraverso il database incidenti che IPAF ha creato e messo a disposizione sul proprio sito Internet [www.ipaf.org](http://www.ipaf.org) permettendo di segnalare, in forma anonima, incidenti che abbiano coinvolto PLE di cui si abbia avuto notizia. Il database così creato raccoglie dati provenienti da tutto il mondo e con-

sente di disporre di un campione statistico di fondamentale importanza. Sulla base dei dati raccolti è possibile orientare in modo efficace l'attività preventiva e integrare, se necessario, gli apprestamenti di sicurezza. Queste statistiche, disponibili in forma gratuita per chiunque, sono stati recentemente resi pubblici; in particolare quanto raccolto da gennaio 2012 a settembre 2014. Il numero di incidenti mortali registrati dal sistema in 33 mesi in tutto il mondo è stato di 127. Questo dato, naturalmente, riferisce solamente gli episodi che sono stati inseriti a sistema su base volontaria. Le cause più comuni di incidente mortale sono state il ribaltamento della macchina (35 casi) e la caduta dall'alto dell'operatore

(35). Entrambe le categorie sono generalmente da imputarsi al mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza o mancanza di una corretta analisi del rischio specifico legato all'utilizzo della PLE da parte del datore di lavoro o del singolo operatore.

Segue l'elettrocuzione (23 casi) generata dal contatto o dall'eccessivo avvicinamento dell'operatore a linee elettriche sospese: un tipo di rischio troppo spesso sottovaluto da parte di datori di lavoro e operatori. Altra categoria rilevante di incidenti è quella dell'intrappolamento (17), fattispecie che si verifica quando l'operatore rimane incastrato tra strutture fisse esterne e la PLE, azionando involontariamente i comandi. In relazione a questo tipo di rischio specifico oggi molti costruttori hanno sviluppato meccanismi di prevenzione che non consentono più l'azionamento involontario dei comandi da parte dell'operatore e quindi escludono il rischio intrappolamento.

Il grande valore della banca dati relativa agli incidenti è di permettere a tutti noi di focalizzare correttamente l'attenzione sugli aspetti che più di altri mettono a rischio la salute dell'operatore. In questo modo, individuata una lista di priorità, è possibile investire nella giusta direzione, adottando apprestamenti di sicurezza in grado di poter effettivamente ridurre i rischi. I costruttori quindi svilupperanno attrezzature più sicure dotate di dispositivi tecnologici efficaci; la formazione sarà sviluppata concentrando l'attenzione sugli aspetti che più concretamente mettono a rischio la salute; le Istituzioni potranno fare tesoro di queste informazioni per emanare leggi che tengano conto del rischio effettivo a cui sono soggetti i lavoratori o incrementare i controlli sul territorio, a scopo preventivo.

[www.ipaf.org/accident](http://www.ipaf.org/accident)

Hinowa presenta con orgoglio il nuovo modello di piattaforma aerea cingolata LightLift 2614 che va ad arricchire la gamma Performance IIS già costituita dai modelli di 17 e 20 metri

*Hinowa is extremely proud to present the new model of tracked aerial platform LightLift 26.14 that enriches the Performance IIS range already including the models 17 and 20 meters*

# Prestazioni superiori

**T**ra gli highlights della nuova piattaforma, l'altezza di lavoro di 25,7 metri e lo sbraccio di 13,6 metri, con portata unica a 230 chilogrammi per tutto il diagramma di lavoro; prestazioni eccezionali racchiuse in una macchina compatta, dalla larghezza di soli 990 millimetri (estendibile del 50% fino a 1.490 mm, per una migliore stabilità laterale) e di lunghezza inferiore ai 6 metri, grazie al cesto removibile.

Si tratta del modello Performance IIS più alto mai costruito, studiato secondo i parametri della nuova normativa EN280:2013, e nato dalla richiesta congiunta dei settori "tree care", "facility management" e "noleggio". La nuova piattaforma, frutto di ricerca e sviluppo durati tre anni, stabilisce l'inizio di una nuova fase per la società, la cui intenzione per il futuro è di sviluppare macchine cingolate di maggiori altezze, per completare la propria gamma e soddisfare l'affezionata e crescente clientela.

*Among the highlights are the 25.7 m working height, 13.6 m outreach, with 230 kg capacity on the entire working diagram, extraordinary performances enclosed in a compact machine of only 990mm width (increasable of 50% up to 1490 mm for an enhanced lateral stability) and less than 6 m length thanks to the detachable cage. This is the highest Performance IIS model ever built, designed according to the parameters of the new regulation EN280:2013, and created from the joint requests of the tree care, facility management and rental fields.*

*The new platform, result of three-year research and development, marks the beginning of a new phase for the company, intentioned to develop in the future tracked machines with increased heights to complete its range and satisfy the loyal and growing customers.*

[www.hinowa.com](http://www.hinowa.com)



# Professionalità, dedizione e confronto

Chi ha animato e come, negli ultimi anni, i due gruppi di lavoro IPAF in Italia

**I**l consiglio italiano dei soci IPAF (INIC), assieme alla struttura di IPAF Italia, è costituito da diversi rappresentanti di aziende di produzione, distribuzione e servizi, direttamente o indirettamente parte del settore del sollevamento aereo. Il gruppo di lavoro formazione (TWG) italiano, formato da delegati eletti da tutte le società che gestiscono Centri di formazione IPAF, è stato costituito con il compito di trattare argomenti di specifico interesse dei Centri, quali la legislazione e le norme riguardanti le PLE e il lavoro in quota, la partecipazione a eventi, seminari, eccetera. I componenti dei due gruppi, unitamente alla struttura operativa di IPAF Italia, hanno creato un team affiatato, tecnicamente preparato e consapevole che i migliori risultati si ottengono con la professionalità e il confronto, affrontando le tante difficoltà che si sono via via presentate in questi ultimi mesi, con

l'obiettivo fondamentale di migliorare la presenza e l'attività sul mercato italiano per la sicurezza nell'utilizzo delle attrezzature per il lavoro in quota. Dalla pubblicazione dell'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012 riguardante anche l'abilitazione degli operatori di PLE, l'attività prevalente del TWG è stata quella di verificare i requisiti della formazione IPAF con quanto previsto dall'Accordo, definire le integrazioni legislative ai corsi e collaborare con IPAF Italia e l'INIC in tutti gli aspetti tecnici riguardanti la formazione e l'abilitazione degli operatori di PLE, comprese le procedure, la modulistica e la qualifica dei formatori per la conformità ai requisiti dell'accordo. Altre attività effettuate, la definizione dei contenuti tecnici dei seminari organizzati da IPAF in Italia, i contenuti tecnici del PDS, la partecipazione in qualità di relatori in seminari e gruppi di lavoro per la re-

dazione di guide tecniche sull'uso delle PLE (ad esempio la Linea Guida "Uso delle Piattaforme di Lavoro Elevabili" della Regione Lombardia).

Il TWG è l'organo che si incarica di inoltrare le proposte di adeguamento del corso alle esigenze locali al Comitato di formazione internazionale.

INIC e TWG hanno interagito in modo sempre crescente: tutte le riunioni dell'ultimo anno sono state effettuate nella stessa giornata, condividendo gli argomenti di comune interesse, come, ad esempio: l'analisi dei risultati del PDS, le statistiche delle carte PAL emesse, l'organizzazione di convegni e seminari tecnici e fiere, l'accordo con AIAS Academy e con A.N.CO.R.S, e-learning, l'analisi delle richieste dei Centri di formazione e tanto altro.

Di seguito, un breve profilo dei componenti i due gruppi, che si riuniscono insieme allo staff di IPAF Italia.

## Paolo Pianigiani

Direttore Business Unit di IMER ACCESS di Pegognaga, da luglio 2013 è Presidente dell'INIC. Nel Gruppo IMER ha ricoperto numerosi incarichi, fra cui Direttore Marketing Strategico, Amministratore delle filiali Russia e Messico e Controller delle filiali estere.



## Vincenzo Andrezza

Senior manager del gruppo Alimak Hek, multinazionale svedese con sede anche in Italia, vanta una trentennale esperienza internazionale nel settore delle Piattaforme Autosollevanti (PLAC). È presidente dell'associazione IPAF Italia.



## Mauro Potrich

Presidente del TWG Italia, è Responsabile Sistema Gestione qualità e RSPP di CTE SpA. Nel settore delle attrezzature per il lavoro in quota da oltre 35 anni, è istruttore IPAF dal 2002 e ha vinto il premio IAPA di istruttore dell'anno nel 2009 a Dublino.



## Ezio Cantamessa

Istruttore Senior IPAF dal 2008 presso Piattaforme Aeree Formazione Srl con sede a Alba (CN), vincitore nel 2010 del premio IAPA come miglior nuovo Centro di formazione al Summit di Londra. Ha formato circa 2.400 operatori di PLE su tutto il territorio nazionale.



**Giuliano Bicchi**

Direttore di ICE Istituto Certificazione Europea SpA (Organismo notificato per varie Direttive di Prodotto, Abilitato per Ispezioni e Verifiche cogenti, Certificazioni di Sistema e del Personale); Istruttore Senior IPAF e vice presidente TWG.

**Sergio Gualandris**

È amministratore di Elevo Srl, società di noleggio, vendita, assistenza e formazione PLE e mezzi per il sollevamento e Centro di formazione IPAF nella zona di Bergamo.

**Costantino Savani**

Libero professionista iscritto all'Ordine degli Ingegneri, è RSPP dell'azienda di famiglia che si occupa di tinteggiature e noleggio piattaforme aeree; vanta la PLE più alta in Friuli. Dal 2008 è istruttore IPAF e apre il primo Centro di Formazione IPAF della regione.

**Lorenzo Cipriani**

Presidente e Direttore Generale di CTE SpA. Nel settore delle piattaforme aeree dal 1980, è oggi alla guida di CTE Group, gruppo italiano tra i leader mondiali nel sollevamento di materiali e persone (EFFER e CTE).

**Antonio Avitabile**

Istruttore IPAF dal 2009 e Senior dal 2014 si occupa di assistenza e manutenzione delle piattaforme dal 2002 attraverso la sua Savis Service, ora divenuta struttura globale di servizi per il settore.

**Gerhard Hillebrand**

È stato socio fondatore e primo responsabile di IPAF International in Italia e nel Canton Ticino, dal 2002 al 2013. Attualmente membro del Consiglio Direttivo, dell'INIC e del TWG.

**Andrea Boldrini**

Auditor IPAF per Italia e Canton Ticino dal 2006. Lead Auditor di un prestigioso Ente di Certificazione, è socio della Xgroup Srl, società specializzata in consulenza organizzativa e sviluppo informatico di applicativi per la semplificazione dei processi.

**Gianfranco Bronzini**

Amministratore Unico di O.MEC, membro del Comitato direttivo Assodimi e dell'INIC. Nella sua carriera ha svolto funzioni di amministratore delle sue imprese, direttore tecnico e project manager di consorzi di imprese (CIM e COIMA).

**Roberto Catana**

Titolare di Setif Tecnologia, si occupa principalmente di formazione su lavori in quota e spazi confinati; eroga formazione su attrezzature speciali quali Piattaforme Sospese a Funi per la manutenzione di edifici con l'unico Centro di formazione mobile autorizzato IPAF.

**Ketty Furlan**

Titolare della KF Consulting, si occupa di marketing, comunicazione e organizzazione eventi in diversi settori. Ketty Furlan è istruttore Senior indipendente di IPAF dal 2012 presso diversi Centri autorizzati.

**Davide Fracca**

Sales and marketing director di Hinowa Spa. Concentra i suoi sforzi nella semplificazione di utilizzo del prodotto "ragno", nella promozione nei segmenti Retail, Rental e Facility management, e nello sviluppo dei rivenditori nell'area Europa.

**Livio Corrado**

Amministratore di Servizi Impresa Srl specializzata nella tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Consulente Tecnico Tribunale di Brescia cat. Industriale, Formatore e Verificatore Apparecchi di sollevamento.



# Nel blu dipinto di giallo

IPAF raddoppia l'offerta formativa con il nuovo Centro di formazione autorizzato presso Blu Wash Service

Il difficile contesto imprenditoriale della Svizzera italiana e l'organizzazione rigorosa di norme e controlli – questi ultimi sotto il presidio della SUVA – richiede agli operatori un elevato profilo di qualità e professionalità. È per questo motivo che IPAF saluta con soddisfazione l'apertura di un nuovo Centro di formazione nel territorio, istituito presso la Blu Wash Service di Mendrisio, azienda multi servizi che offre soluzioni di pulizia, lavanderia, autolavaggio e noleggio di mezzi per lavorare in quota. Si tratta di una piccola realtà, guidata da Daniele Piddini, imprenditore dinamico, motivato e lungimirante, che si aggiunge al Centro di formazione Camillo Vismara, già operante sul territorio dal 2006. Piddini ha spinto sempre avanti le sue competenze e i suoi progetti, circondandosi di collaboratori altrettanto capaci: nel giro di alcuni anni, Blu Wash Service è diventata un affidabile pun-



to di riferimento per le imprese della zona a sud di Lugano. Dal momento in cui ha candidato l'azienda per diventare Centro di formazione IPAF e se stesso come istruttore qualificato, Piddini si è sottoposto, con grande umiltà e voglia di imparare, al rigoroso programma di tirocinio, adeguando la struttura per questa nuova attività. "Non è stato facile conseguire l'abilitazione – ci racconta – ma ho avuto ottimi maestri che giustamente mi hanno chiesto molti sforzi. Ora mi sento pronto a soddisfare le esigenze dei miei clienti e tenere alta la bandiera di IPAF anche presso il mio mercato di riferimento. L'importante è che il numero sempre maggiore di utilizzatori di PLE in Canton Ticino possa trovare un'adeguata offerta formativa e l'impegno quotidiano nella prevenzione dei rischi. Guardo con molto rispetto la concorrenza, ma sono convinto che il mio nuovo Centro, frutto di grandi sforzi, saprà diffondere la cultura della sicurezza con altrettanta cura. I primi corsi effettuati mi hanno dato grande soddisfazione". Recentemente sottoposto a un rigoroso Audit da parte di IPAF, Blu Wash Service ha superato brillantemente la verifica. L'azienda possiede 5 piattaforme aeree autocarrate e una semovente cingolata, offerte a noleggio presso la sede principale di Mendrisio e ora anche nel nuovo punto noleggio situato nella zona sud di Lugano.

**GSR**  
AERIAL PLATFORMS

**DATE SEMPRE  
LA PRECEDENZA  
ALLA QUALITÀ.**

GSR SpA // Via Lea Giaccaglia, 5 // 47924 Rimini (RN) // Italy  
Tel. +39 0541 397811 // sales@gsrspa.it // www.gsrspa.it



# 2016, Summit IPAF e IAPAs a Madrid

Il tema del Summit IPAF 2015 è stato “Nuove tecnologie e nuovi mercati”. L’evento si è svolto a fine marzo nella cornice del Crystal Gateway Marriott Hotel ad Arlington in Virginia (USA), a pochi chilometri dalla capitale Washington. Sul palco si sono avvicendati relatori di livello mondiale che hanno analizzato come le nuove tecnologie stanno cambiando il volto del settore dell’accesso aereo, cosa ci si dovrà aspettare nei prossimi cinque o dieci anni e come i supporti informatici esistenti interagiscono e influenzano il lavoro, soprattutto nei nuovi mercati. Nel corso dell’evento sono stati consegnati i premi IAPAs, gli Oscar del sollevamento. Una giuria selezionata e



indipendente ha giudicato un panel di aziende leader del settore dell’accesso aereo, determinando i vincitori nelle diverse categorie. Nelle short list dei premi, quest’anno, figuravano ben cinque società o progetti italiani. Faraone Industrie (Product of the Year – Low Level Access) e Maber Costruzioni (Product of the Year – Mast Climbing Work Platforms/Hoists) si sono aggiudicate l’ambito premio nelle loro rispettive

categorie. Il prossimo appuntamento sarà il 17 marzo 2016 a Madrid, Spagna. Si svolgerà invece il prossimo 7 ottobre a Copenhagen, Danimarca, la nona conferenza Europlatform, dedicata ai noleggiatori del settore. Speaker autorevoli dell’industria delle piattaforme aeree si confronteranno sui temi caldi del mercato. Il programma completo è disponibile all’indirizzo [www.europlatform.info](http://www.europlatform.info).

La conferenza si terrà in lingua inglese, con traduzione simultanea in tedesco e italiano.



# A Roma il 10° convegno ERA

La European Rental Association, che rappresenta circa 5 mila società di noleggio di macchine e attrezzature in Europa, terrà il suo 10° Convegno il 3 e 4 giugno presso il Centro Congressi dell’Hotel Melia Aurelia Antica di Roma. Focus dell’evento: “La sostenibilità come opportunità”. Diversi convegni e tavole rotonde saranno interamente dedicati a questo tema, comprese le questioni ambientali, la sicurezza o il risparmio energetico. Altri workshop affronteranno il mercato del noleggio italiano e la standardizzazione della telematica. La sera del 3 giugno, nello stesso luogo si terrà la cena di gala degli Awards europei del noleggio, evento in cui saranno premiate le società di grandi, medie e piccole dimensioni dell’anno, il prodotto sostenibile a noleggio dell’anno e la



“persona dell’anno” del mercato del noleggio. Durante la cena, sarà annunciato il premio alla carriera IRN/ERA. Ospite speciale della manifestazione il celebre saggista belga Marc Luyckx Ghisi, che chiuderà i lavori il 4 giugno affrontando il tema “Verso una nuova civiltà”. La sua lezione sarà certamente una fonte di ispirazione, uno stimolo per prepararsi ai futuri cambiamenti. Il programma completo del Convegno è disponibile sul sito Internet dell’ERA, [www.erarental.org](http://www.erarental.org). L’associazione europea dei noleggiatori prevede la presenza di circa 300

partecipanti: CEO di società di noleggio o di costruttori di mezzi e attrezzature che vengono nolleggiate, così come rappresentanti di società che forniscono servizi e consulenze nel settore del noleggio delle attrezzature, per lo più provenienti dall’Europa. Sono comunque previste presenze anche da altri continenti. La sessione plenaria, la conferenza di chiusura e alcune tavole rotonde e relazioni del comitato, prevedono la traduzione simultanea in italiano, per favorire la presenza più numerosa possibile degli operatori della nazione ospitante, certamente un momento di arricchimento e cultura imprenditoriale per il settore. I soci IPAF hanno diritto a una riduzione sui costi.

Ci si può iscrivere sul sito dell’ERA: <http://erarental.org/en/events/convention/era-convention-2015>

Ricordo

# Ciao, Silvio



Silvio Vergano  
con la sua amata  
bicicletta

Silvio Vergano, istruttore del Centro di formazione autorizzato IPAF presso il Gruppo Selini, ci ha lasciato improvvisamente lo scorso 31 gennaio a seguito di un malore mentre con la sua amata bicicletta da corsa stava percorrendo la statale Calolziocorte-Cisano. Aveva 52 anni. Una persona garbata, gentile, speciale: così ricorda chi lo ha conosciuto e ne ha apprezzato la passione, la sensibilità e l'entusiasmo che metteva nel suo lavoro. "Ho conosciuto Silvio qualche anno fa come allievo del corso per formare gli istruttori IPAF alla gestione dell'aula - scrive Pier Angelo Cantù - e siamo subito diventati molto amici". "Tante persone mi hanno detto che Silvio era più di un conoscente, di un collega, di un fornitore o di un cliente - aggiunge Alessandro Camolese, responsabile di Silvio per anni -. Molti lo hanno definito 'fantastico'. Nell'epoca in cui apparire conta più dell'essere e le parole sembrano valere più dei fatti, la semplicità di Silvio era davvero un pregio. Era un collaboratore valido e un vero amico: il primo ad arrivare e l'ultimo ad andarsene. Per chi ama lo sport, in particolare il ciclismo, Silvio era il più valido dei gregari, capace di tirare la volata e senza il quale nessun capitano potrebbe mai vincere la gara".

## NON VI FERMERETE DAVANTI A NULLA



[www.ctelift.com](http://www.ctelift.com)

### TRACCESS 170 E

#### PRESTAZIONI:

altezza 17m - sbraccio 7,5m - portata 200kg

#### CARATTERISTICHE E VANTAGGI:

- La più compatta del mercato
- La più facile da manovrare
- Unica area di lavoro con portata 200kg
- Motore elettrico con batterie al litio, stesse performance delle versioni a motore
- Massima autonomia
- Ecologica con olio biodegradabile optional
- Silenziosa

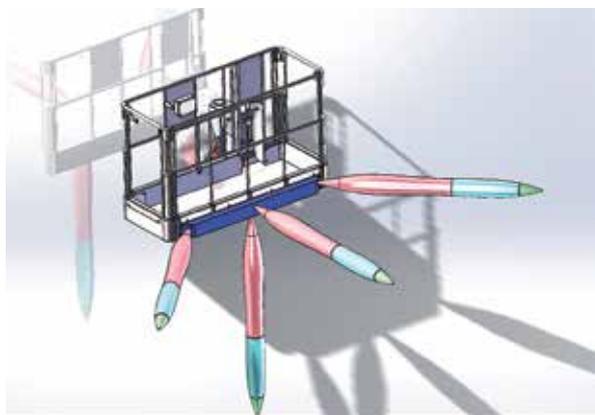
 **CTE**<sup>®</sup>  
WORK BECOMES EASY

 IPAF  
Member

Seguici su:



# Un laser a ultrasuoni protegge dalla collisione



Il personale tecnico specializzato dell'ufficio R&D di Palazzani Industrie ha anche il compito di approntare sui Ragni prodotti dall'azienda un miglioramento continuo dei sistemi di sicurezza già implementati. Nonostante le eccellenti norme che regolano la costruzione delle macchine di sollevamento e l'obbligo dei corsi di formazione per gli operatori, purtroppo non mancano gli incidenti. Si è notato che una buona percentuale di questi è dovuta allo schiacciamento degli operatori contro un soffitto o un ostacolo generico posto in quota. Palazzani Industrie ha messo a punto un sistema di protezione degli operatori ancora più sicuro rispetto all'ultima versione della EN280: quattro sensori laser impediscono l'avvicinamento del cestello a un ostacolo sovrastante posto a una distanza di 3 metri, evitando il rischio di schiacciamento degli operatori. Inoltre, è stato implementato un sistema che preserva gli oggetti e la piattaforma in caso di urto, equipaggiando i cesti con sensori a ultrasuoni che impediscono l'urto della navicella con ostacoli, ad esempio quando si lavora in prossimità di finestre e/o vetrate sensibili agli urti che, oltre al danno materiale, potrebbero provocare anche danni fisici agli operatori. I sensori laser e a ultrasuoni generano prima un segnale di avviso all'operatore circa la presenza di un ostacolo e successivamente ne impediscono un ulteriore avvicinamento. Le normative vigenti non contemplano nello specifico questo tipo di rischio, ma analizzata la frequenza di incidenti occorsi, Palazzani ha deciso di offrire anche questa ulteriore protezione per tutta la gamma dei suoi celebri Ragni da 17 a 52 metri.

[www.palazzani.it](http://www.palazzani.it)



## SVILUPPIAMO APP PER LA GESTIONE DEI PROCESSI

NOLEGGIO E VENDITA

ASSISTENZA E MANUTENZIONE

FORMAZIONE

Sviluppiamo software applicativi e app per la gestione e ottimizzazione dei processi sui vostri dati aziendali con smartphone, tablet e pc.

Certificazioni aziendali per Carpenterie EN 1090, Qualità ISO 9001, Ambiente ISO 14001, Sicurezza OHSAS 18001, Sgravi INAIL.

Consulenza e formazione finanziata con fondi interprofessionali.

Marcatura CE, Direttiva Macchine e Certificazioni di Prodotto, attestazioni SOA.

Senior partner

**ANDREA BOLDRINI**

[andrea.boldrini@xgroupsrl.com](mailto:andrea.boldrini@xgroupsrl.com)  
+39 339.266 32 78

**Xgroup srl**

Via Caduti di Sabbiluno, 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
[info@xgroupsrl.com](mailto:info@xgroupsrl.com)

[www.xgroupsrl.com](http://www.xgroupsrl.com)

REACHING OUT | 1850SJ  
Piattaforma aerea Telescopica

RAGGIUNGI IN TOTALE  
SICUREZZA 58,6 METRI

DOVE NESSUNO È  
MAI GIUNTO PRIMA

JLG VI PRESENTA IL PIÙ ALTO SEMOVENTE AL MONDO.

Il nuovo 1850SJ ha più portata, migliore stabilità e maggiore raggio di lavoro di qualsiasi sollevatore della sua classe. Con i suoi 58,6 m di altezza di lavoro e capacità in cesta di 450/2300kg, il 1850SJ è il boom più potente del settore. In grado di raccogliere ogni sfida. L'ultimo nato nella famiglia JLG delle attrezzature per il lavoro aereo. Scopri di più su [www.jlg.com](http://www.jlg.com).

JLG Industries (Italia) s.r.l.  
Via Po 22 | 20110 Pagnano Milanese  
Tel. 02-9359 5710 | [www.jlg.com](http://www.jlg.com)

**JLG**  
reachingout.

Oil & Steel

## L'innovazione più importante è nella sicurezza

Per Oil & Steel investire sull'innovazione di prodotto significa innanzitutto perfezionare costantemente i sistemi di sicurezza. Un elemento fondamentale del lavoro sicuro è il controllo della stabilizzazione, sul quale Oil & Steel continua a puntare. Ne sono esempio le innovazioni apportate alla linea Snake. In particolare, oltre a un incremento della portata massima da 200 a 225 chilogrammi sui modelli con singola articolazione, e a 250 sul modello Snake 2010 Plus, il lancio della Snake



2010 Plus H evidenzia un miglioramento dei sistemi di stabilizzazione. Ancora più leggera e compatta (è installata, infatti, sul passo corto di 2.900 mm e ha una lunghezza di soli 5.900 mm), la Snake 2010 Plus H è dotata di traverse anteriori estensibili con stabilizzazione a discesa verticale; che significa possibilità di lavorare con massime prestazioni sempre in sicurezza, se necessario in spazi ristretti. Sempre in materia di sicurezza, le piattaforme aeree della linea Snake si distinguono anche per il limitato sbalzo della testata: nelle posizioni di lavoro più usuali, la piattaforma non supera mai, con il proprio ingombro, il perimetro disegnato dagli stabilizzatori, assicurando che la parte aerea non invada la sede stradale, evitando in questo modo il rischio di collisione con vetture in transito, una delle cause più frequenti di incidenti involontari. Le piattaforme aeree della linea Snake si distinguono, infine, per la compattezza dell'installazione; unitamente alla possibilità di stabilizzazione in spazi ristretti, ciò le rende particolarmente adatte a operare in contesti metropolitani.

[www.oilsteel.com](http://www.oilsteel.com)

## L'alternativa sicura alle scale

Ogni anno, nei cantieri europei, si verificano più di 200mila incidenti a causa di cadute da piccole altezze. Nel 44% dei casi riguardano le cadute da scale (fonte: Bg Bau Portal 1/2014) con costi economici, sociali e legali considerevoli: la semplice frattura di una caviglia, nel 2011, è costata alla società Bg Bau 250mila euro. La Bam Deutschland AG [www.bam-deutschland.de](http://www.bam-deutschland.de), uno dei più importanti contractor a livello internazionale, con sede a Stoccarda, ha rilevato che le assenze per malattia dovute a caduti da scale o trabattelli ammontavano nel 2012 a 120 giorni per incidente e nel 2013 a 83 giorni per incidente. Ogni infortunio arreca all'azienda costi notevoli che le imprese non possono più permettersi. Spese legali, risarcimenti alle vittime di infortuni e alle loro famiglie, sanzioni da istituzioni, danni di immagine: sono costi sempre più insostenibili per le imprese. La piattaforma Leonardo HD è una valida e sicura alternativa all'uso di scale e trabattelli; una risposta che, migliorando la produttività, azzeri i costi sociali ed economici derivanti dagli infortuni. Questo prodotto è sul mercato dal 1995: da vent'anni, infatti, Bravi si è concentrata sulle piccole altezze intuendo con largo anticipo le necessità delle imprese. Con un costo accessibile e una qualità elevata, Leonardo HD rappresenta finalmente una valida soluzione per eliminare gli incidenti in cantiere, con benefici reali che le imprese non possono ignorare.

[www.braviisol.com](http://www.braviisol.com)



# MABER®



**QUALITY  
MAX SAFETY  
RELIABILITY**

Winner - Product of the Year  
Best Climbing Work Platforms/Hoists  
MB A 2000/150

**IPAF iapa**  
summit 2015  
Washington DC, USA 29-03-2015

36050 Bressanvido (VI)-Italy  
Tel. +39 0444 66 08 71

[info@maber.eu](mailto:info@maber.eu)  
[www.maber.eu](http://www.maber.eu)

**LIFTING TECHNOLOGIES**

# SPIDERS are us

## RAGNO:

from 17 to 52 meters of max w/h,  
available on tracks and wheels,  
Bi-energy, ECO and Hybrid version.



**Palazzani**  
INDUSTRIE

[www.palazzani.it](http://www.palazzani.it)

Faraone

## Piccola da Oscar

pubblicitaria •

PRODUCT OF  
THE YEAR 2015  
ELEVAH 40 MOVE



Washington DC, USA 26.03.2015



È tornata da Washington con il premio della critica e ora si appresta a conquistare anche il pubblico: è la Elevah 40 di Faraone Industrie, vincitrice della statuetta di "Product of the Year - Low Level Access" agli IAPA Awards 2015. Una piattaforma compatta, semovente e già ricca di primati. Elevah 40 raggiunge 4 metri d'altezza in meno di 150 chilogrammi. Interamente costruita in alluminio, zavorrata in modo da mantenere la massima stabilità, ingombra molto meno di una scala, per effetto delle dimensioni ridotte: solo 75 x 90 centimetri. Grazie alle sue tre ruote, di cui una motrice, si può guidare come uno scooter, per una semovenza veloce e pratica. Il sistema di trazione, infine, si solleva col cesto, consentendo alla macchina di toccare sui 4 piedi, per una massima

sicurezza quando l'operatore è in quota. Una macchina leggera, dotata di sistema di carico e scarico automatico e perciò interessante per i noleggiatori e per i loro clienti, Elevah 40 è pensata e progettata per gli addetti alle piccole manutenzioni, per i centri commerciali e per gli artigiani che potranno abbandonare le scomode

e pericolose scale. Elevah 40 ha una portata pari al suo peso (150 chilogrammi) per un solo operatore in cesta, garantendogli la massima sicurezza di utilizzo e permettendogli di caricare le attrezzature necessarie per svolgere in tranquillità i propri lavori a queste altezze ridotte con grande produttività e risparmio.

[www.faraone.it](http://www.faraone.it)



# Gestire il noleggio, la sicurezza e la formazione

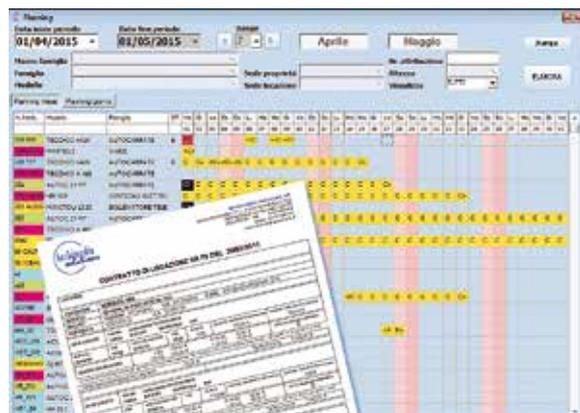
**C**hi offre servizi di noleggio, sia di autovetture, macchinari o utensili, lo sa: senza una buona suite di prodotti tecnologici a supporto, il lavoro diventa complicato. Il controllo dei contratti e delle fatturazioni, le verifiche, le revisioni, le scadenze, la gestione del personale dipendente e delle procedure di sicurezza, oltre che del magazzino, rischiano di congestionare il lavoro degli addetti creando rallentamenti con gli utenti finali. Archimedia Solutions è una società leader nello sviluppo applicativi software per il noleggio. Da 15 anni offre soluzioni flessibili, collaudate e



di immediata comprensione per la gestione dei punti noleggio. TiManager, così si chiama il software, consente, infatti, una gestione completa e dinamica di tutte le attività legate alla locazione, inclusi i report di utilizzo e redditività. Composto da moduli integrati

tra loro – dagli acquisti alla gestione del magazzino, dalla contabilità all'area commerciale e così via – offre il massimo grado di personalizzazione e si adatta a ogni tipologia di noleggiatore. Per soddisfare le esigenze operative dell'Azienda - con riferimento al D. Lgs. 81/2008 - APPunto! è l'applicazione che consente di gestire tutte le funzionalità collegate ai temi della sicurezza: archiviare, registrare ed elaborare i dati relativi ai dipendenti (mansioni, corsi, visite mediche, consegne DPI), all'azienda stessa, alle documentazioni di legge (DVR, DURC, DUVRI, e altri); gestire esercitazioni, riunioni e corsi di formazione, in modo che niente possa essere tralasciato e soprattutto dimenticato. Anche in questo caso, il sistema è strutturato a moduli e funzioni collegate tra loro, per tenere sott'occhio con facilità le scadenze e gestire queste attività in modo completo e semplificato.

[www.archimediasolutions.it](http://www.archimediasolutions.it)



## NON VI FERMERETE DAVANTI A NULLA



[www.ctelift.com](http://www.ctelift.com)

### ZED 20.2 HV

**PRESTAZIONI:**

altezza 20m · sbraccio max 9,2m  
portata max 300kg



**DESIGN PULITO:**

cavi e catenarie interni al braccio per evitare danni durante il lavoro.

Guarda il video!



**CTE**  
WORK BECOMES EASY



# 35 anni di innovazione e sicurezza



**A**gilità, compattezza, dinamismo. Tre aggettivi che descrivono bene Airo e le sue nuove piattaforme aeree. L'azienda emiliana spegne quest'anno 35 candeline, proponendo macchine sempre più piccole e versatili, pensate soprattutto, ma non solo, per la gestione della logistica e della manutenzione all'interno di aziende e magazzini della GDO. La V6, con un'altezza di lavoro di 5,50 metri e una portata di 120 chilogrammi (compresa una persona) è in grado di alleggerire ai coworker le attività legate al magazzino e al rifornimento merce, anche grazie alla portata sul piano di carico mobile elevabile di 90 chilogrammi. Per i lavoratori che hanno bisogno di arrivare ad altezze più importanti, Airo ha studiato la V8 e la V 10 E, piattaforme elettriche compatte e maneggevoli, perfette per le operazioni di manutenzione interna ed esterna. Con una portata di 200 chilogrammi, un'altezza di lavoro di 8,1 metri (la V8) e 9,9 metri (la V10 E) e con uno sbraccio di 3,3 metri, queste piattaforme sono perfette per muoversi in piccoli spazi in totale sicurezza. Inoltre, grazie alla rotazione della torretta di 335°, l'operatore può comodamente raggiungere il punto esatto di lavoro, anche in caso di necessità di lavoro in corsie e spazi molto stretti. Airo è anche Centro di formazione autorizzato IPAF e può quindi fornire ai propri clienti il miglior programma formativo per l'utilizzo in sicurezza di tutte le piattaforme di lavoro elevabili. [www.airo.it](http://www.airo.it)

## Di cosa ti occupi?

SEI RSPP O RSQ  
DELLA TUA AZIENDA?

**APPunto!**

è l'applicazione per gestire gli aspetti legati alla sicurezza in Azienda (D.Lgs. 81/08)

TI OCCUPI  
DI FORMAZIONE?

**Corsi**

è il programma per organizzazione corsi, residenze, allievi, registri e attestati

SEI UN  
NOLEGGIATORE?

**Ti-Rider**

è il gestionale completo per il noleggio di macchine ed attrezzature

Scegli  
il tuo software  
su misura.



# L'ascensore dell'anno

L'ascensore da cantiere MBA2000/150, premiato come prodotto dell'anno agli IAPAs 2015 nella categoria "MCWP-Hoist", viene utilizzato per movimentare persone e materiali tra piani definiti nei cantieri di nuove costruzioni o in fase di ristrutturazione. La portata è pari a 2mila chilogrammi, con velocità di sollevamento fino a 40 m/min. e dimensioni della cabina pari a 1,5 x 3,0 metri. Maber è conosciuta e apprezzata nei mercati internazionali per 4 caratteristiche principali: facile installazione dei macchinari; trasporto semplice ed economico; robustezza; 100% Made in Italy. La maggior parte degli ascensori da cantiere disponibili sul mercato risultano laboriosi nel trasporto e nella fase di installazione, il che si traduce in dispendio di risorse umane ed economiche. Per questo Maber ha inventato il modello MBA2000/150 che consente i seguenti vantaggi:

- Trasporto dell'ascensore completo di recinto su camion senza dover smontare dei particolari.
  - Montaggio della colonna verticale dall'interno della cabina: rapidità e sicurezza.
  - Passerella per il montaggio, per eseguire l'ancoraggio con facilità e 100% sicurezza.
  - Ascensore completamente zincato a caldo: addio ruggine.
  - Fissaggio porte al piano con dima: precisione e rapidità
  - Sistema di prenotazione chiamata al piano codificato: meno cavi e ottimizzazione uso ascensore.
  - Non necessita di preparazione di una platea.
  - Ascensore equipaggiato con inverter: partenza/arresto dolce e compensazione delle cadute di tensione.
- [www.maber.eu](http://www.maber.eu)

## La formazione che si distingue.

ACREDITAMENTO  
REGIONE PIEMONTE  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
1° 100001 DEL 24/03/2012

IPAF  
CENTRO FORMAZIONE RICERCA MERLO



Il Centro Formazione e Ricerca Merlo è all'avanguardia nella formazione e nell'addestramento all'uso in sicurezza delle macchine per l'industria, l'agricoltura, le costruzioni e l'igiene urbana.

Centro Formazione e Ricerca Merlo, il più innovativo in Italia.

**CFRM**  
MABER GROUP

LA FORMAZIONE VINCENTE.

[www.cfrm.it](http://www.cfrm.it)

# Qualità e affidabilità

Queste le parole chiave per IMER ACCESS, la Business Unit di IMER Group che gestisce la produzione delle piattaforme aeree semoventi a pantografo e a braccio articolato e delle piattaforme cingolate, nello stabilimento di Pegognaga (Mantova). Azienda "full liner", IMER ACCESS propone tra i modelli di punta la nuova serie di piattaforme a forbice elettriche IM 80 presentate a Intermat 2015. Si tratta di 3 modelli, rispettivamente con altezza di lavoro di 6, 8 e 9 metri che si distinguono per le seguenti caratteristiche:

- trazione possibile alla massima altezza e con il



massimo carico (anche con il massimo carico sull'estensione della piattaforma);

- estensione piattaforma di metri 1 (lunghezza totale: 2620 mm)
- larghezza interna dell'estensione della piattaforma aumentata di circa 10 cm;
- riduzione significativa dei pesi (il modello IM 4680, con altezza di lavoro 6,5 metri, pesa solamente 995 kg).

Nella vasta gamma di IMER ACCESS trovano spazio soluzioni diversificate anche per quanto riguarda le motorizzazioni, con versioni sia a trazione elettrica che diesel. Ma IMER ACCESS va oltre. La serie 180 si caratterizza, infatti, per la possibilità di avere macchine con doppia alimentazione, diesel ed elet-

trica, così da lavorare in ambienti chiusi in silenzio e senza inquinare. I modelli bi-energia IT 10180 DE e IT 12180 DE consentono un uso completo del ciclo di lavoro fino a 8 ore in alimentazione elettrica o diesel.



Sempre nella gamma delle piattaforme a trazione integrale, si distingue il modello IT 14220, con altezza di lavoro di 16,5 metri e portata massima di 800 kg. La piattaforma è disponibile in motorizzazione elettrica (a batterie) e diesel. Al modello IT 14220 si aggiungerà a breve la "sorella maggiore" IT 17220 con altezza di lavoro di 19 metri e portata di oltre 500 kg, presentata in anteprima a Intermat, che da metà anno sostituirà la IT 17210.

[www.imergroup.com](http://www.imergroup.com)

NOLEGGIO  
045500072

scegli di affidarti a noi...  
in totale sicurezza

[www.scaligeraservice.com](http://www.scaligeraservice.com)

**SA**  
SCALIGERA SERVICE

# Gestire, localizzare, recuperare

**T**arga Sat Pro è la soluzione di Localizzazione e Gestione Flotte di Targa Infomobility dedicata al settore del noleggio professionale. Dispone di funzionalità uniche, sviluppate specificamente per il settore dei mezzi da cantiere (autocarri, sollevatori, gru, macchine movimento terra, ecc.) con un'attenzione particolare al tema della sicurezza e al controllo della propria flotta. La soluzione unisce infatti le funzioni di localizzazione tipiche del fleet management a quelle di sicurezza per migliorare e innovare la gestione e il controllo di tutta l'attività di noleggio: fatturazione, gestione della manutenzione e sicurezza. La localizzazione del veicolo ha, infatti, un primo importantissimo impiego nella sicurezza contro il furto attraverso l'invio di allarmi (via sms e/o email) in caso di spostamento non autorizzato, in caso di uscita da

zone assegnate (anche a motore spento) o manomissione (taglio cavi). Una Centrale Operativa, disponibile h24 7/7, garantisce tutto il supporto necessario per la gestione del furto del mezzo in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Le funzionalità di monitoraggio e consuntivazione dell'attività garantiscono la sicurezza operativa, prevengono utilizzi al di fuori dei termini contrattuali e migliorano la relazione con i clienti. Inoltre, Targa Sat Pro, sfruttando le potenzialità del GPS che elabora il dato delle ore motore (e dei chilometri percorsi) in maniera automatica, permette di programmare gli interventi di manutenzione dei mezzi, ricevere allarmi in



prossimità della scadenza e registrare gli interventi fatti, per avere una flotta sempre efficiente e in regola con le rigide normative sulla sicurezza.

Targa Infomobility dedica una speciale offerta promozionale a tutti i nuovi clienti associati IPAF: sei mesi di servizio gratuito. Per maggiori informazioni visitate il nostro sito [www.targainfomobility.it/pro](http://www.targainfomobility.it/pro), scrivete a [info@targainfomobility.com](mailto:info@targainfomobility.com) o contattate il numero +39 3205387999.

## ELEVAH40 MOVE®

Semovente, ultra compatta, fino a 4 m.





IL NUOVO  
BUSINESS PER  
IL NOLEGGIO






www.elevah.com - info@faraone.com - T. +39 0861 77221

# Nuove ZED 21.2 JH e ZED 23.2 JH ridisegnata la sicurezza

**A** seguito degli adeguamenti normativi EN 280:2013, dallo scorso dicembre CTE ha lanciato sul mercato la nuova versione dei modelli di punta autocarrati ZED con un nuovo nome e un design innovativo: ZED 21 JH e ZED 23 JH diventano rispettivamente ZED 21.2 JH e ZED 23.2 JH (il .2 sta ad indicare l'evoluzione). I nuovi requisiti antinquinamento per EURO 5 ed EURO 6 hanno avuto come effetto l'aumento di peso di alcuni elementi interni dei mezzi, come i sistemi di scarico, e hanno quindi indotto i costruttori a rivedere il peso delle piattaforme per non eccedere i 3.500 kg in ordine di marcia (patente B). Alla luce di ciò, CTE ha riprogettato le piattaforme per intero sfruttando le proprietà

alto resistenziali dell'acciaio fornito dal leader di mercato SSAB, ottenendo un peso totale del mezzo inferiore a 3.350 kg. Ecco alcune tra le più importanti innovazioni implementate dal punto di vista della sicurezza:

- Nuovo design del sistema di rilevamento del carico: fornisce una lettura molto più precisa del carico in cesta e quindi maggior sicurezza e affidabilità di utilizzo.
- Sistema antischiacciamento delle mani dell'operatore: il corrimano della cesta presenta ora una doppia barra per proteggere le mani dell'operatore e del trasportato durante le fasi di movimentazione.
- Pedale uomo presente: è stato introdotto il pedale uomo presente per



abilitare le manovre aeree dal cesto impedendo movimenti continuati involontari.

- Seconda postazione di comando remota a filo: una console collegata con un cavo permette la movimentazione della parte aerea in piena sicurezza per l'operatore e l'addetto in piattaforma.

[www.ctelift.com](http://www.ctelift.com)

## LA RIVISTA CHE PUNTA IN ALTO!

# RIS

Rivista Italiana del Sollevamento

La rivista per gli utilizzatori di macchine e attrezzature per il sollevamento i lavori aerei e i trasporti eccezionali

#### CASA EDITRICE

S.C.I. s.r.l. - Servizi Commerciali Industriali  
Via Martiri della Libertà, 63 H  
48024 Massalombarda (Ra)  
Tel: 0545 971578 - Fax: 0545 971187  
E-mail: [info@scieditrice.com](mailto:info@scieditrice.com)

#### PUBBLICITÀ AD COMMUNICATION

Via E. Fermi, 6  
20027 Rascaldina (MI)  
Tel: 0331 14.62.900  
E-mail: [adcommunication@ad-communication.it](mailto:adcommunication@ad-communication.it)



# 30 anni di innovazione nel sollevamento

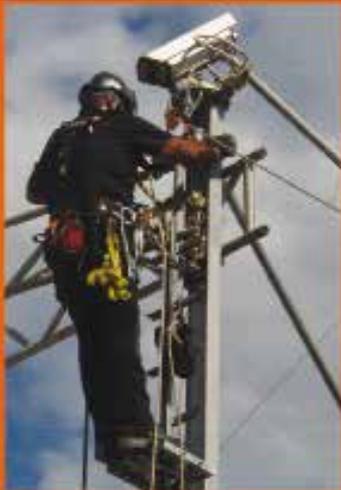
Il 2015 segna il 30° anniversario del Gruppo Haulotte. Una storia fatta di investimenti in Ricerca e Sviluppo per fornire agli utilizzatori, lungo un'ideale linea di continuità progettuale, prodotti facili da utilizzare, robusti e affidabili per il sollevamento di persone e carichi; 30 anni di vicinanza con il mercato all'insegna del mantenimento costante dell'approccio "cliente-centrico", filosofia da sempre alla base delle azioni e delle strategie del costruttore francese. Nel solco di questa tradizione, due nuovi modelli si impongono all'attenzione. La nuova piattaforma articolata HA20RTJ si distingue per il design elegante che riflette l'impegno di

Haulotte a offrire macchine "fatte per le tue esigenze". Ogni dettaglio ha portato, infatti, a un livello ottimale di prestazioni finalizzate a soddisfare tre obiettivi: massimizzare la produttività, ottimizzare i costi di esercizio e garantire la sicurezza degli operatori. Questi i punti di forza del nuovo modello: una combinazione ideale tra peso, dimensioni, potenza e prestazioni; comfort e facilità d'uso; cesta porta-persone modulare ancora più robusta, più resistente e più ergonomica. "Sorella minore" della nuova 20 metri articolata, la piattaforma articolata HA16 RTJ ha già saputo dimostrare in tutto il mondo il suo valore; con altezza di lavoro 16 metri, la macchina è caratterizzata da 4 ruote motrici, 4 ruote sterzanti, rotazione della torretta continua a 360°, assale oscillante.



Entrambi i modelli sono dotati dell'innovativo dispositivo di sicurezza Haulotte ACTIV/Shield Bar.  
[www.haulotte.it](http://www.haulotte.it)

info@setif-tecnologia.com
www.setif-tecnologia.com
tel. 800.984.699









**CENTRO DI FORMAZIONE LAVORO E SALVATAGGIO IN QUOTA - SPAZI CONFINATI**  
**FORMAZIONE SPECIFICA SU ATTREZZATURE DI LAVORO**

## Centri di Formazione IPAF in Italia e Canton Ticino (CH)

### Airo by Tigieffe Srl

Via Villa Superiore, 82  
42045 Luzzara (RE)  
Tel. 0522 977365  
www.airo.com

### Alimak Hek Srl

Via Fratelli Bandiera, 45/A  
53034 Colle di Val d'Elsa (SI),  
Tel. 0577 90341  
www.alimakhek.com

### Asimov Srl

Corso Piemonte, 51  
Autoporto Pescarito  
10099 San Mauro Torinese  
(TO)  
Tel. 011 2236862  
www.asimovsrl.it

### Berti Piattaforme Aeree Srl

Via Giacomo Brodolini, 2  
20863 Concorezzo (MB)  
Tel. 039 6040040  
www.piattaformeberti.com

### Bigman Srl

Via Forch, 11/A  
39040 Varna (BZ)  
Tel. 047 2970330  
www.bigman.it

### BLU WASH Service SAGL

Via Adorna, 9  
6850 Mendrisio  
Tel. 0041 919600535  
www.bluwash.ch

### Camillo Vismara SA

Via La Stampa, 21  
Cadro-6952 Canobbio (Ticino)  
Tel. 0041 091 9417559  
www.vismara.ch

### Centro Edile Srl

Via Manderi Int. Colabeton  
50013 San Donnino (FI)  
Tel. 055 8961302  
www.centroedilefirenze.it

### Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl

Via Maestri del Lavoro, 1  
12010 San Defendente  
di Cervasca (CN)  
Tel. 0171 614440  
www.cfrm.it

### Ciemme Srl

Via Lambro, 8  
20831 Seregno (MB)  
Tel. 0362 942215  
www.ciemme-noleggio.it

### Colorfer Spa

Via Lombardia, 11  
24060 Telgate (BG)  
Tel. 035 83561  
www.colorfer.it

### CO.ME.T Officine Srl

Via Castelfranco, 46 fraz. Tivoli  
40017 San Giovanni  
in Persiceto (BO)  
Tel. 051 6878721  
www.officinecomet.com

### CTE Spa

Via Caproni, 7  
38068 Rovereto (TN)  
Tel. 0464 485050  
www.ctelift.com

### Elevo Srl

Via Nigarzola, 10  
24040 Lallio (BG)  
Tel. 035 6221242  
www.elevo.it

### Elevateur Srl

Via Facente, 88  
80035 Nola (NA)  
Tel. 081 5122519  
www.elevateur.it

### FPM System Sas di Palmieri Francesco & C

Via Emilia, 155  
47822 Santarcangelo  
di Romagna (RN)  
Tel. 348 5318345  
www.fpmssystem.it

### GM Srl

Colata Boccardo  
16128 Genova  
Tel. 010 2362220  
www.gmnoleggio.it

### Haulotte Italia Srl

Via Lombardia, 15  
20098 San Giuliano Milanese (MI)  
Tel. 02 989701  
www.haulotte.it

### Hinowa Spa

Via Fontana  
37054 Nogara (VR)  
Tel. 044 2539100  
www.hinowa.com

### ICE Istituto Certificazione Europea Spa

Palazzo del Vescovo  
Via G. Garibaldi, 20  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051 736700  
www.ice.bo.it

### Imer International Spa

Via San Francesco d'Assisi, 8  
46020 Pegognaga (VR)  
Tel. 0376 554011  
www.imergroup.com

**JLG Industries Italia Srl**

Via Po, 22  
20010 Pregnana Milanese (MI)  
Tel. 02 93595210  
www.jlg.com

**Mollo Srl**

Corso Canale, 110  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173 444876  
www.mollofratelli.com

**Nacanco Spa**

Via Glenn Curtiss, 13  
25018 Montichiari (BS)  
Tel. 199 177 155  
www.nacanco.it

**Nolo Rico Srl**

Via 1° Maggio, 34  
47043 Gatteo Mare (FC)  
Tel. 0541 778707  
www.nolorico.it

**Oil & Steel Spa**

Via Giuseppe Verdi, 22  
41018 S. Cesario sul Panaro (MO)  
Tel. 059 936811  
www.oilsteel.com

**O.MEC Srl**

Via Enrico Mattei, 30/A  
60125 Ancona  
Tel. 07157898  
www.omec.it

**P.A.F. Piattaforme Aeree  
Formazione Srl**

Viale Artigianato, 28  
12051 Alba (CN)  
Tel. 0173 064557  
www.paftraining.com

**Parmiani Noleggi Srl**

Via del Buon Consiglio, 115  
23020 Montagna In Valtellina (SO)  
Tel. 0342 217179  
www.parmianinoleggi.it

**SA.MA Srl**

Strada Statale 131 km 15.500  
09026 San Sperate (CA)  
Tel. 070 9166070  
www.samagroupe.it

**S.A.S. Group Spa**

Via Agricoltura, 16  
15067 Novi Ligure (AL)  
Tel. 0143 329896  
www.sasautorgru.it

**Gianfranco Savani Srl**

Via San Antonio, 24  
33050 Lavariano (UD)  
Tel. 0432 767016  
www.gs-savani.com

**Savis Service Snc**

Corso Umbria, 35  
10099 San Mauro  
Torinese (TO)  
Tel. 011 2237049  
www.savisservice.it

**SE.I Servizi Industriali Srl**

Via Louis Braille, 12  
39100 Bolzano  
Tel. 0471 923168  
www.seiserviziindustriali.it

**Setif di Catana Roberto**

Via Molise, 12  
36015 Schio (VI)  
Tel. 044 5576489  
www.setif-tecnologia.com

**Tecman Srl**

Via 1° Maggio, 25  
23873 Missaglia (LC)  
Tel. 039 9201161  
www.noleggi.tecman.it

**Tecnoalt Srl**

Via della Magliana, 880/A  
00148 Roma  
Tel. 06 6552266  
www.tecnoalt.it

**Tecnocar Noleggio Srl**

Strada Ponteverde, 57  
14049 Nizza Monferrato (AT)  
Tel. 0141 726720  
www.tecnocarsrl.it

**Venpa Sud Srl**

Strada Rospano Zona 1  
74015 Martina Franca (TA)  
Tel. 080 4837696/90  
www.venpasud.it

**Centri Satellite Asimov Srl****Edilrental Roma Srl**

via Achille Vertunni, 76  
00155 Roma  
Tel. 06 2279423  
www.edilrental.it

**Massucco T Srl**

Via Genova, 122  
12100 Cuneo  
Tel. 0171 402735  
www.massuccot.com

**M.G.A****di Scarsi Maurizio & c Srl**

Via Pernigotti, 7/A  
15070 Belforte Monferrato (AL)  
Tel. 0143 80169  
www.mgacarrelli.com

**Centro satellite ICE:****FP Srl**

Via Romana, 27  
42028 Poviglio (RE)  
Tel. 0522 969756  
www.benelligru.it

Ogni mese si uniscono  
a IPAF nuovi soci e  
Centri di formazione.  
L'elenco aggiornato su:  
**www.ipaf.org/it**

## Soci IPAF in Italia e Canton Ticino (CH)

### Acai

www.acaiacs.it  
Società associata

### Aias

www.aias-sicurezza.it  
Associazione

### Airo by Tigieffe Srl

www.airo.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### Alimak Hek Srl

www.alimakhek.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### Anfia

www.anfia.it  
Associazione

### Asimov Srl

www.asimovsrl.it  
Centro di formazione autorizzato

### Barin Srl

www.barin.it  
Produttore

### Berti Piattaforme Aeree Srl

www.bertipiattaforme.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Big Astor Srl

www.bigastor.it  
Noleggiatore - Società associata

### Bigman Srl

www.bigman.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Bluelift Srl

www.bluelift.it  
Produttore

### Blu Wash Service Sagl

www.bluwash.ch  
Noleggiatore

### Braviisol DM Srl

www.braviisol.com  
Produttore

### Camillo Vismara SA

www.vismara.ch  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### CAMP SPA

www.camp.it  
Produttore DPI anticaduta

### Cantamessa Ezio

cantamessa@paftraining.com  
Istruttore indipendente

### Cela Srl

www.cela.it  
Produttore

### Centro Formazione e Ricerca Merlo Srl

www.cfrm.it  
Centro di formazione autorizzato

### Centro Edile Srl

www.centroedilefirenze.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### C.M.I. Noleggi Srl

www.cminoleggi.it  
Noleggiatore

### Ciemme Srl

www.ciemme-noleggio.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Cofiloc Spa

www.cofiloc.com  
Noleggiatore

### Colorfer Spa

www.colorfer.it  
Noleggiatore

### CO.ME.T Officine Srl

www.officinecomet.com  
Costruttore - Centro di formazione autorizzato

### CTE Spa

www.ctelift.com  
Produttore/Distributore  
Centro di formazione autorizzato

### Edilrental Roma Srl

www.edilrental.it  
Centro satellite Asimov

### Electroelsa Srl

www.electroelsa.com  
Produttore

### Elevateur Srl

www.elevateur.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Elevo Srl

www.elevo.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### FP Srl

benelligru.it  
Centro Satellite ICE

### FPM System Sas di Palmieri Francesco & C

www.fpmsystem.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Furlan Ketty

ketty.furlan@kfconsulting.it  
Istruttore indipendente

### Gaifami Nicola

n.gaifami@novital.com  
Istruttore indipendente

### GM Srl

gmnoleggio@libero.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

### Greenline Srl

www.greenline-service.com  
Società Associata

### GSR Spa

www.gsrspa.it  
Produttore

### Haulotte Italia Srl

www.haulotte.it  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### Hillebrand Gerhard

hillebrand.gerd@gmail.com  
Consulente

### Hinowa Spa

www.hinowa.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### ICE Istituto Certificazione Europea Spa

www.ice.bo.it  
Organismo notificato  
Centro di formazione autorizzato

### Ihimer Spa

www.itecolift.it  
Produttore

### Imer International Spa

www.imergroup.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

### JLG Industries Italia Srl

www.jlg.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

**Lext Consulting Srl**

www.lext.it  
Studio legale - Segreteria IPAF Italia

**Maber Costruzioni Srl**

www.maber.eu  
Produttore

**Massucco T Srl**

www.massuccot.com  
Centro satellite Asimov

**Mazzeo Valeria**

gmpiattoforme@libero.it  
Istruttore indipendente

**Mediapoint & Communications Srl**

www.mediapointsrl.it  
Stampa

**M.G.A di Scarsi Maurizio & c Srl**

www.mgacarelli.com  
Centro satellite Asimov

**Mollo Srl**

www.mollofratelli.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Nacanco Spa**

www.nacanco.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Norcia Giancarlo**

www.g.norcia@gmail.com  
Istruttore indipendente

**Nolo Rico Srl**

www.nolorico.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Nolves Srl**

www.nolves.com  
Noleggiatore

**O.MEC Srl**

www.omec.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Oil & Steel Spa**

www.oilsteel.com  
Produttore - Centro di formazione autorizzato

**Pagliero Spa**

www.multitelgroup.com  
Produttore

**Palazzani Industrie Spa**

www.palazzani.it  
Produttore

**Palfinger Platforms Italy Srl**

www.palfinger.com  
Società associata

**Parmiani Noleggi Srl**

www.parmianinoleggi.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**P.A.F. Piattaforme Aeree Formazione Srl**

www.paftraining.com  
Società di formazione  
Centro di formazione autorizzato

**Platform Basket Srl**

www.platformbasket.com  
Produttore

**Rental Consulting**

www.rentalconsulting.it  
Società di consulenza - Marketing IPAF Italia

**Rima Spa**

www.rimaspa.com  
Società associata

**Sama Srl**

www.samacagliari.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Santi Massimiliano**

msanti.info@gmail.com  
Associato individuale

**Savoì Srl**

www.savoiponteggi.it  
Noleggiatore - Centro satellite Asimov

**SAS Group Spa**

www.sasautorgru.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Gianfranco Savani Srl**

www.gs-savani.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Savis Service Snc**

www.savisservice.com  
Distributore - Centro di formazione autorizzato

**S.C.I. Editrice**

www.scieditrice.com  
Stampa

**SE.I. Servizi Industriali Srl**

www.servizindustriali.it  
Società di Servizi

**Servizi Impresa Srl**

www.serviziimpresa.it  
Società di consulenza - Istruttore indipendente

**SETIF di Catana Roberto**

www.setif-tecnologia.com  
Società di formazione  
Centro di formazione autorizzato

**Sicel Srl**

www.sicelsrl.it  
Noleggiatore

**Socage Srl**

www.socage.it  
Produttore

**Targa Infomobility**

www.targainfomobility.it  
Società di Servizi

**Tecman Srl**

www.noleggi.tecman.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnamac Industriale Srl**

www.tecnomac.com  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnoadda Snc di Gandola Renzo e C.**

www.tecnoadda.com  
Ingegneria e consulenza - Società associata

**Tecnoalt Srl**

www.tecnoalt.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnocar Noleggio**

www.tecnocarsrl.it  
Noleggiatore - Centro di formazione autorizzato

**Tecnovent di Marinoni Pierangelo**

tecno.rent@virgilio.it  
Noleggiatore

**Tecnostrutture Srl**

www.tstecnostrutture.com  
Noleggiatore

**Tecnoverde - CEI Srl**

www.hogaitalia.com  
Stampa

**Terex Italia Srl**

www.terex.com  
Produttore

**Venpa Sud Srl**

www.venpasud.it  
Noleggiatore

**Xgroup Srl**

www.xgroupsrl.com  
Società di consulenza - Auditor IPAF Italia

**Zanetta Marino Srl**

www.zanetta.it  
Noleggiatore

## Chi è IPAF

IPAF – International Powered Access Federation – è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro, costituita in Gran Bretagna nel 1983 e oggi molto attiva sul fronte della sicurezza in svariati stati europei e extraeuropei. IPAF rappresenta e tutela gli interessi degli operatori del settore dei mezzi mobili di accesso aereo: la sua mission è quella di affiancare i produttori di piattaforme di lavoro elevabili e di piattaforme autosollevanti di lavoro e

di trasporto, i noleggiatori, i distributori e gli stessi utilizzatori, per raggiungere un ottimale livello di sicurezza e di produttività nell'uso di questi mezzi. Il programma di addestramento IPAF per gli operatori delle piattaforme è certificato dal TÜV secondo le norme ISO 18878. Ogni anno più di 100.000 operatori vengono addestrati attraverso una rete di formazione mondiale che conta più di 600 Centri di formazione approvati da IPAF. Agli operatori che hanno seguito con successo i corsi IPAF, viene rilasciata la Carta PAL (Powered Access License) che costituisce una prova inconfutabile dell'avvenuta forma-

zione. Possono associarsi a IPAF tutti i produttori di mezzi di accesso aereo, gli utilizzatori, i distributori, le società di noleggio e di formazione. I soci IPAF hanno accesso a un gran numero di informazioni utili e a un crescente insieme di servizi. Hanno inoltre la possibilità di intervenire sulla vigente legislazione e sulle norme che regolano l'utilizzo di mezzi di accesso aereo.

Per ulteriori informazioni su IPAF:

**Tel. 02 31920650**

**Fax 02 31920632**

**italia@ipaf.org**

**www.ipaf.org/it**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: **Andy Studdert**, NES Rentals  
 Presidente deputato: **Nick Selley**, AFI-Uplift  
 Vice Presidente: **Brad Boehler**, Skyjack  
 Direttore generale  
 e amministratore delegato: **Tim Whiteman**, IPAF  
 Direttore: **Steve Couling**, IAPS Group  
 Direttore: **Peter Douglas**, Nationwide Platforms  
 Direttore: **Karin Nars**, Dinolift  
 Direttore: **Norty Turner**, Riwal

### MEMBRI DEL CONSIGLIO

**Paul Dennis**, A-Plant  
**Enrique Garcia Delgado**, Snorkel  
**Phil Graysmark**, Genie  
**Karel Huijser**, JLG  
**Arne Dirckinck-Holmfeld**, PB Lifttechnik  
**Kai Schliephake**, ABKS Partnerlift  
**Mark Winfield**, HSS

### RESPONSABILI DEI COMITATI

Presidente Comitato tecnico costruttori:  
**Phillip Godding**, JLG  
 Presidente Comitato internazionale PLAC:  
**Kevin O'Shea**, Hydro Mobile  
 Presidente Comitato Formazione:  
**Darren Verschuren**, ALS Safety  
 Presidente Comitato RENTAL +:  
**Gordon Leicester**, Facelift Access Hire  
 Presidente Consiglio UK:  
**Brian Stead**, Loxam Access  
 Presidente Consiglio Irlanda:  
**Julie Smyth**, Highway Plant  
 Presidente Consiglio Nord America:  
**Teresa Kee**, NES Rentals  
 Presidente Consiglio Brasile:  
**Marcelo Plonski**, RCB Locacoes  
 e Equipamentos e Maquinas

Presidente Consiglio India:  
**Nitin Gokhale**, Dynamic Crane Engineers  
 Presidente Consiglio Italia:  
**Paolo Pianigiani**, IMER Group  
 Presidente Consiglio Olanda:  
**Martijn Kamphuis**, Kamphuis Hoogwerkers  
 Presidente Consiglio Singapore:  
**Tomie Chan**, Haulotte Singapore  
 Presidente Consiglio Spagna:  
**Florencio Alonso**, AP Aerial Platforms  
 Presidente Consiglio Svizzera:  
**Lukas Gerber**, Kompetenzzentrum  
 für Arbeitssicherheit AG  
 Presidente Consiglio UAE:  
**Robert Cavaleri**, Manlift Middle East

(i Responsabili dei Comitati sono anche Membri del Consiglio)

## Sedi IPAF

**UK - SEDE CENTRALE**  
 Moss End Business Village - Crooklands  
 Cumbria LA7 7NU - United Kingdom  
 Tel: +44 (0)15395 66700  
 Fax: +44 (0)15395 66084  
 info@ipaf.org - www.ipaf.org

### BENELUX

IPAF-Benelux  
 Oranjestraat 167  
 NL-3295 AS 's-Gravendeel  
 Netherlands  
 Tel: +31 (0)6 30 421 042  
 Fax: +31 (0)84 710 0518  
 benelux@ipaf.org  
 www.ipaf.org/nl

### BRASILE

IPAF-Latin America  
 Rua Andaluz 140  
 13.280-000 Vinhedo  
 São Paulo, Brazil  
 Tel: +55 11 39588590  
 portugues@ipaf.org  
 americalatina@ipaf.org  
 www.ipaf.org/pt

### FRANCIA

IPAF-Bâle  
 Dufourstrasse 11  
 CH-4052 Bâle, Suisse  
 Tel: +33 (0)1 30 99 16 68  
 france@ipaf.org  
 www.ipaf.org/fr

### GERMANIA

IPAF-Deutschland  
 Alter Schulhof 7  
 D-28717 Bremen, Germany  
 Tel: +49 (0)421 6260 310  
 Fax: +49 (0)421 6260 321  
 deutschland@ipaf.org  
 www.ipaf.org/de

### ITALIA

IPAF-Italia  
 Via Chieti 8  
 I-20154 Milano, Italy  
 Tel: +39 02 319 206 50  
 Fax: +39 02 319 206 32  
 italia@ipaf.org  
 www.ipaf.org/it

### SOUTH EAST ASIA

IPAF-South East Asia  
 25 Bukit Batok Crescent  
 The Ellitist #04-12  
 Singapore 658066  
 Tel: +65 9686 4191  
 sea@ipaf.org  
 www.ipaf.org

### SPAGNA

IPAF-Iberia  
 Edificio Europa – 4ª planta  
 c/ Via de Francia s/n  
 Interior Zona Franca  
 E-11011 Cádiz - Spain  
 Tel: +34 677 889 049  
 Fax: +34 956 290 610  
 espana@ipaf.org  
 www.ipaf.org/es

### SVIZZERA

IPAF-Basel  
 Dufourstrasse 11  
 CH-4052 Basel, Switzerland  
 Tel: +41 (0)61 227 9000  
 Fax: +41 (0)61 227 9009  
 basel@ipaf.org  
 www.ipaf.org

### UAE

IPAF-UAE  
 Executive Off.: 06, Floor: 08  
 Building: 10, DIAC  
 Silicon Oasis, Dubai  
 Tel: +971 (0)55 3094 333  
 uae@ipaf.org  
 www.ipaf.org

### USA

IPAF North America  
 225 Placid Drive  
 Schenectady  
 NY 12303  
 USA  
 Tel: +1 518 280 2486  
 Fax: +1 518 689 6800  
 usa@ipaf.org  
 www.ipaf.org

### IPAF USA MEMBERSHIP OFFICE

800 Roosevelt Road  
 Suite C-312  
 Glen Ellyn, IL 60137  
 USA  
 Tel: +1 630 942 6583  
 Fax: +1 630 790 3095  
 usa@ipaf.org  
 www.ipaf.org





L'autorità mondiale  
nell'accesso aereo

## Lavorare a norma e in sicurezza.

Il corso essenziale, della durata di un giorno, destinato a chi programma, supervisiona e gestisce l'uso delle piattaforme di lavoro aeree.



[www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)



## PIATTAFORME AEREE PER GESTORI E RESPONSABILI DI CANTIERE



Per prenotare questo corso,  
contatta un centro di  
formazione autorizzato IPAF  
o visita [www.ipaf.org](http://www.ipaf.org)

**6 MESI DI  
SERVIZIO GRATUITO**  
a tutti i nuovi clienti associati



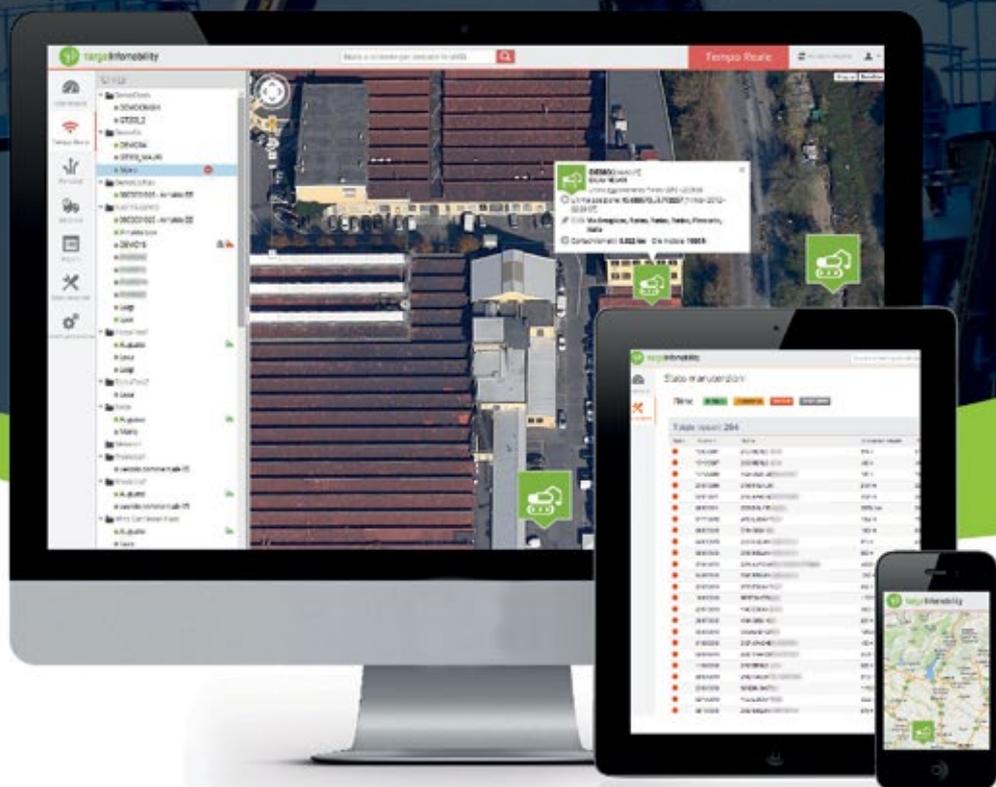
Termini e condizioni su: [www.targainfomobility.com](http://www.targainfomobility.com)

# TARGA SAT PRO

Il Sistema di Gestione Flotte  
per il noleggio Macchine Operatrici e da Cantiere

## Rendi sicuro il tuo business

+ Redditività + Controllo + Sicurezza



**targa** Infomobility  
THE TELEMATICS WAY

[www.targainfomobility.com](http://www.targainfomobility.com)